

MICROCREDITO DI SOLIDARIETÀ SPA SIENA

Società costituita il 12/01/2006

© Sede legale e Direzione generale
Via G. Mazzini n. 23 (sede legale),
Passaggio della Stazione Vecchia n. 4 (sede amministrativa)
53100 Siena
Tel. 0577 293316/293580 • Fax 0577293320
CF e partita IVA 01174090520

Iscritta dal 2 agosto 2016 al n. 6
dell'elenco degli operatori del microcredito –
Banca d'Italia - art. 111 del TUB
Cod. meccanografico 33215

SOMMARIO

- 1 - Organi amministrativi e di controllo
- 2 - Relazione sulla gestione
- 3 - Stato patrimoniale
- 4 - Conto economico
- 5 - Nota integrativa:
 - parte A – politiche contabili
 - parte B – informazioni sullo stato patrimoniale
 - parte C – informazioni sul conto economico
 - parte D – altre informazioni
- 6 - Relazione del Collegio Sindacale

La Società, con un capitale sociale di € 1.000.000,00, si è costituita su iniziativa dei seguenti soci fondatori:

Banca Monte dei Paschi di Siena	40%
Amministrazione Provinciale di Siena	15%
Comune di Siena	15%
Altri comuni della provincia di Siena	10%
Arcidiocesi di Siena – Diocesi di Montepulciano	10%
Associazioni di Volontariato Senesi	10%

-----*-----

Alla data del 31 dicembre 2022 risultano iscritte nel libro dei Soci le sottoelencate associazioni di volontariato, senza alcuna modifica rispetto alla situazione al 31 dicembre 2021:

	Quota Capitale	N. Azioni
Arciconfraternita di Misericordia ed Istituzioni Riunite di Siena	20.257,00	2.025.700
Associazione di Pubblica Assistenza di Siena	20.257,00	2.025.700
Arci Nuova Associazione - Comitato Prov.le di Siena	20.257,00	2.025.700
Confraternita di Misericordia di Abbadia S. Salvatore	500,00	50.000
Fraternita di Misericordia S. Filippo Benizzi e S. Biagio V.M. di Campiglia D'Orcia	500,00	50.000
Confraternita di Misericordia di Castiglione e Rocca d'Orcia	150,00	15.000
Confraternita di Misericordia di Casole d'Elsa	1.000,00	100.000
Venerabile Confraternita di Misericordia di Cetona	1.000,00	100.000
Venerabile Confraternita di S. Maria della Misericordia di Chiusi	200,00	20.000
Confraternita di Misericordia di Colle Val d'Elsa	1.000,00	100.000
Confraternita di Misericordia di Gaiole in Chianti Onlus	100,00	10.000
Venerabile Confraternita di Misericordia di Montalcino	500,00	50.000
Confraternita di Misericordia di Poggibonsi	2.000,00	200.000
Venerabile Confraternita di Misericordia e Santo Chiodo di Asciano	300,00	30.000
Pia Confraternita di Misericordia di Rapolano Terme	1.000,00	100.000
Società di Misericordia di Celle sul Rigo	300,00	30.000
Pia Arciconfraternita di Misericordia di Montepulciano	100,00	10.000
Confraternita di Misericordia di Monteroni d'Arbia	200,00	20.000
Fraternita di Misericordia di Piancastagnaio	1.000,00	100.000
Associazione Pubblica Assistenza di Buonconvento	1.027,00	102.700
Pubblica Assistenza di Chiusi - Società di Mutuo Soccorso	2.383,00	238.300
Associazione di Pubblica Assistenza di Pienza – Onlus	422,00	42.200
Associazione di Pubblica Assistenza e Gruppo Donatori di Sangue di Radicondoli	288,00	28.800

Pubblica Assistenza di Taverne d'Arbia	1.351,00	135.100
Associazione di Pubblica Assistenza e Gruppo Donatori di Sangue Val d'Arbia	2.332,00	233.200
Associazione di Pubblica Assistenza di Castellina Scalo	1.232,00	123.200
Pubblica Assistenza di Poggibonsi	3.298,00	329.800
Associazione di Pubblica Assistenza Colle di Val d'Elsa	2.000,00	200.000
AUSER Comprensorio di Siena	5.000,00	500.000
Associazione Volontari Italiani del Sangue (A.V.I.S.) - Sezione Comunale di Siena	500,00	50.000
Comitato della Terza Età del Comune di Castelnuovo Berardenga	1.000,00	100.000
Il Dono (Siena)	200,00	20.000
Le Bollicine (Siena)	100,00	10.000
Gruppo Donatori di Sangue Fratres di Siena	50,00	5.000
Sunrise Onlus (Monteriggioni)	400,00	40.000
AUSER Comunale di Siena	100,00	10.000
Associazione A... Mici Miei (Siena)	400,00	40.000
Castellina Pro caritas	500,00	50.000
A.V.O. - Associazione Corpo Volontari Ospedalieri (Siena)	200,00	20.000
Centro Sociale Anziani Poggibonsese	400,00	40.000
Associazione Diabetici della Provincia di Siena	500,00	50.000
Associazione Italiana Donatori Organi (A.I.D.O.) - Sezione Provinciale di Siena	500,00	50.000
Associazione Volontari Italiani del Sangue (A.V.I.S.) - Sezione Provinciale di Siena	250,00	25.000
Gruppo Donatori di Sangue Fratres Pievasciata	200,00	20.000
Associazione di Pubblica Assistenza e Gruppo Donatori di Sangue "Montagnola Senese" (San Rocco a Pilli)	3.046,00	304.600
Gruppo Donatori di Sangue Fratres di San Rocco a Pilli	100,00	10.000
Gruppo Donatori di Sangue Fratres di San Quirico d'Orcia	500,00	50.000
Centro Iniziative Socio Culturali per la Terza Età (Siena)	600,00	60.000
Associazione Senese per la Prevenzione del Carcinoma Coloretale (Siena)	500,00	50.000
Totali	100.000	10.000.000

1 - ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

- Pernici Giorgio Presidente
- Borgianni Enrica Vice Presidente
- Bartaletti Luciana Consigliere
- Bizzarri Fabio Consigliere
- Cola Eleonora Maria Consigliere
- Francini Andrea Consigliere
- Magnani Giancarlo Consigliere
- Mostacci Silvia Consigliere
- Neri Filippo Consigliere

Collegio Sindacale

- Sampieri Lorenzo Presidente
- Priori Linda Sindaco effettivo
- Tiberi Rossana Sindaco effettivo
- Terreni Rossella Sindaco supplente
- Turchi Marco Sindaco supplente

Direttore Generale

- Latto Camillo*

* Distaccato da Banca Monte dei Paschi di Siena.

PERSONALE DELLA SEDE CENTRALE

DISTACCATI DA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA*

Bartali Roberto

VOLONTARI DISTACCATI DA ASSOCIAZIONI

DEL VOLONTARIATO SENESE

Bindi Daniela

Orlandi Pier Antonio

Caporali Gian Pietro

Pinzi Leonardo

Fabbrini Emilio

Porretto Paolo

Fatucchi Enrico

Recchia Giampaolo

Giuliani Andrea

Savoi Giuliano

Giustarini Franco

Sestini Giovanni

Grisolaghi Giampaolo

Tanganelli Maurizio

Losi Fosco

Mecattini Luciano

* Alla data del 31/12/2022 risultava distaccata da Banca Monte dei Paschi di Siena, come personale della sede centrale, una sola risorsa a fronte delle due previste, per effetto dell'adesione all'esodo di uno dei due distaccati. Sulla base degli accordi con Banca Monte dei Paschi di Siena sarà a breve assegnata una nuova risorsa in sostituzione di quella esodata.

2 - RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

L'Assemblea di oggi, come prescritto, è stata convocata con lettera dell' 1/03/2023 per l'esame e l'approvazione del bilancio di esercizio 2022 del Microcredito di Solidarietà, società per azioni soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia, diciassettesimo anno dalla sua fondazione nel 2006 e primo anno di gestione di questo Consiglio di Amministrazione.

In via preliminare si comunica che il 31/10/2022 il Presidente del Consiglio di Amministrazione Vittorio Stelo ha rassegnato le dimissioni per motivi personali, ed è stato sostituito nel ruolo da Giorgio Pernici, con nomina deliberata dall'Assemblea dei Soci del 19/12/2022.

Come gli anni decorsi il Progetto di Bilancio 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione l' 1/03/2023, completo della relazione del Collegio Sindacale, come prescritto dall'articolo 2429, terzo comma, del Codice Civile, è stato depositato presso la sede sociale nei quindici giorni antecedenti ed è stato anche trasmesso ai Soci in possesso di PEC. Il documento ricomprende, a corredo, la relazione sulla gestione inclusiva di dati numerici e statistici, tabelle e grafici, approfondimenti, informazioni e notizie, anche in prospettiva, documentazione alla quale ci si richiama integralmente.

L'anno 2022 sarà ricordato per la sua complessità, conseguenza di avvenimenti che hanno influenzato negativamente la situazione economica a livello globale e nazionale. Dalla fase di ripresa post pandemica, in cui diversi indicatori economici erano tornati positivi e facevano presagire ad una decisa crescita, siamo stati catapultati nella crisi geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina, che ha complicato nuovamente lo scenario internazionale.

Il Prodotto Interno Lordo reale mondiale è cresciuto del 3,1% nel 2022 a fronte di una media dell'ultimo decennio del 2,7%, mentre per il 2023 la stima di crescita dell'aggregato in parola si attesta solo all'1,3%. Ancora più preoccupante è il tasso di crescita dei prezzi, che nei Paesi OCSE hanno registrato un aumento intorno al 9%, circa sei volte superiore alla media registrata nell'ultimo decennio.

Il peso di un'inflazione così elevata incide particolarmente sui costi di produzione delle imprese e porta alla riduzione del reddito reale delle famiglie, oltre a costringere le banche centrali a politiche monetarie restrittive (aumento dei tassi) con conseguente rallentamento dell'attività economica.

Una delle sfide principali da affrontare a livello globale, che ha influito sulla dinamica dei prezzi, è quella delle tensioni sul mercato energetico, caratterizzato dal netto aumento delle materie prime, specie petrolio e gas naturale, che vengono prese come riferimento per i cambiamenti dei prezzi dell'energia. Si pensi che dall'inizio del 2019 a fine novembre 2022 il prezzo del petrolio è cresciuto di circa il 50%, quello del gas naturale addirittura del 390%, nonostante una flessione dovuta alla diminuzione della domanda complessiva di gas, ma anche ad un piano di azioni coordinate a livello europeo per cercare di contrastare le fluttuazioni dei prezzi dell'energia, tra cui l'implementazione di *price cap* su gas e petrolio russo.

L'aumento generale dei prezzi è connesso anche alle problematiche lungo le catene del valore che hanno caratterizzato l'economia mondiale durante la fase acuta della pandemia e che hanno creato delle strozzature nella catena del valore (*supply chain*), specie riguardo ad alcuni materiali e componenti fondamentali per la produzione.

Tali problematiche risultano negli ultimi mesi in parziale diminuzione grazie, ad esempio, alla riduzione dei tempi di consegna delle merci, alla minore congestione delle attività portuali ed allo smaltimento degli ordini arretrati.

Dal punto di vista della politica monetaria in Europa è iniziato un processo graduale di aumento del tasso al quale la BCE presta denaro alle Banche centrali dei singoli Stati.

Il suddetto aumento rende più onerosi gli investimenti per le imprese e rallenta l'attività economica. A tutto ciò si aggiunge anche il termine di alcuni programmi di acquisto di titoli da parte della BCE, con il conseguente aumento dei tassi di interesse pagati sul debito pubblico, come evidenziato dall'aumentato tasso di rendimento dei titoli di stato italiani a media/lunga scadenza.

In questo macrocontesto l'economia italiana ha mostrato una forte dinamicità nei primi tre trimestri del 2022, trainata soprattutto dalla domanda interna dei consumi delle famiglie e degli investimenti, proseguendo nel percorso di ripresa dalla crisi pandemica intrapreso già nel 2021.

Gli indicatori evidenziano però una prospettiva incerta per il futuro, come conseguenza dell'elevata inflazione e del suo effetto sul reddito disponibile reale delle famiglie e sui costi delle imprese.

I consumi sono attesi in leggero aumento dal secondo trimestre del 2023 e le esportazioni, seppur in rallentamento, torneranno ad apportare un contributo netto positivo alla crescita.

La crescita degli investimenti sarà senz'altro influenzata in negativo da un quadro economico ancora debole ed incerto nonché dai più elevati tassi di interesse.

Per la crescita del PIL ci si attende un ruolo importante da parte del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza).

In tale contesto esterno l'attività del Mediocredito ha mantenuto lo stesso indirizzo dell'anno precedente.

Purtroppo anche nel 2022 si sono registrati i seguenti fattori, spesso in misura più accentuata rispetto al passato: l'estendersi dell'area della povertà e delle disuguaglianze sociali; la marginalizzazione della fascia medio-bassa del ceto medio; la disoccupazione e il lavoro precario; la rimodulazione dei consumi e del tempo libero; l'incremento dell'*e-commerce* e del *delivery on-line*, con conseguente chiusura e/o ridimensionamento di attività, massiccio ricorso alla cassa integrazione.

La mancanza di liquidità e le difficoltà delle imprese e delle famiglie hanno favorito la diffusione del gioco d'azzardo e dell'usura.

Note positive sono da considerare l'aumento e l'estendersi delle vaccinazioni, che hanno portato ad un concreto ridimensionamento dei casi critici di Covid e la messa in campo del citato PNRR/Next Generation UE che prevede la realizzazione cadenzata di plurimi obiettivi, di riforme strutturali, di investimenti in infrastrutture, di transizione digitale e di transizione ecologica. Si parla nel complesso di interventi che interessano tutti i settori della P.A., dalle Istituzioni all'Economia con ricadute sugli stessi assetti sociali, anche e soprattutto in prospettiva futura.

La Società è quindi chiamata ad un compito complesso e impegnativo alla luce delle prospettive non incoraggianti in merito all'andamento del PIL e tenuto conto che nel 2023 dovremo fare i conti con una situazione sanitaria ancora non ideale e, soprattutto, con i contraccolpi dovuti al caro energia ed all'inflazione, salvo ulteriori complicazioni che potrebbero derivare dal conflitto Russia/Ucraina.

Venendo al bilancio 2022, l'attività di questa Azienda ha ricalcato quella dell'anno precedente, focalizzandosi sull'espansione nel territorio di riferimento, attraverso la collaborazione degli Enti convenzionati, con i tradizionali strumenti che si sono confermati utili per fronteggiare situazioni di difficoltà dei soggetti difficilmente bancabili, famiglie e (seppure in numero minore) microimprese, anche e soprattutto in questa perdurante straordinaria emergenza.

Per quanto riguarda le condizioni applicate, non sono stati effettuati aumenti di quelle di favore attualmente vigenti, nonostante il notevole rialzo dei tassi d'interesse operato da finanziarie e sistema bancario. Anche per il 2023 si prevede di non ritoccare il tasso per non gravare oltremodo sui contraenti dei prestiti ed eventualmente verrà valutata l'applicazione di modeste "commissioni di pratica" commisurate, ovviamente, all'entità della somma erogata.

Preme ricordare che la Società dalla costituzione nel 2006 ad oggi ha concesso 3.060 prestiti per un totale di € 10.153.159 e si sottolinea che le risorse inizialmente conferite sono state "girate" per 7,25 volte, rimanendo tuttora intatte.

Quanto sopra a testimonianza che l'intervento del Microcredito ha inciso e continua ad incidere positivamente sui territori interessati, suscitando ancora apprezzamenti unanimi in ogni ambiente, pubblico e privato, anche grazie ai mezzi di comunicazione e al supporto della Banca Monte dei Paschi di Siena e degli altri Enti sottoscrittori.

Può concludersi che la mission della Società e del Consiglio di Amministrazione nel periodo 2019-2022 si è realizzata, nonostante la pandemia, con il potenziamento e l'estensione dell'attività a favore delle collettività senesi e non senesi; con la maggiore conoscenza e pubblicizzazione dei miniprestiti; con il rafforzamento dei fondi di garanzia (grazie anche al contributo di € 50.000 per il quale si è impegnata nel 2022 la Fondazione MPS, per il tramite delle Associazioni di Volontariato, da utilizzare a fronte della rendicontazione dei prestiti giudicati irrecuperabili); con l'incremento delle iniziative e delle operazioni, soprattutto sul piano legale, di recupero dei miniprestiti non onorati.

Per quanto riguarda alcuni elementi di dettaglio che hanno caratterizzato l'attività del 2022 (totale erogazioni, importi e taglio medio dei prestiti, ecc.) si rimanda alle parti successive della relazione.

Il 2022 ha visto l'azienda ancora impegnata nel processo di riconfigurazione societaria, necessario per riflettere in una forma societaria adeguata la propria vocazione, orientata al credito sociale, essendo le erogazioni rivolte in larga maggioranza alle persone fisiche.

Premesso che in passato i Soci sono stati aggiornati sulla materia, allo stato attuale siamo in attesa della versione finale del parere che è stato richiesto a primario studio legale e che, non appena pervenuto, verrà valutato e sarà di supporto per proporre ai Soci utili elementi per decidere la forma societaria più consona alla nostra attività.

Un passaggio non semplice, ma che auspichiamo di poter quantomeno delineare nel corso del 2023 e di portare a conclusione successivamente. D'altra parte è facile dedurre che in questa fase interlocutoria risulta difficoltoso espandere ulteriormente l'attività nei confronti di nuovi enti ed associazioni in quanto risulta necessario definire una forma societaria che meglio rifletta la vocazione della nostra Società.

Anche quest'anno è proseguita la vertenza con un Comune, che ci vede creditori di una somma pari a € 30.000 ca., per la maggior parte riferita a posizioni classificate a sofferenza. In relazione a ciò si iniziano ad intravedere le possibilità di giungere alla definizione di un accordo di stralcio congruo già nel primo semestre del 2023.

In conclusione, l'emergenza sanitaria e quelle economica e sociale hanno anche quest'anno purtroppo continuato ad interessare la collettività, intaccando e deteriorando l'assetto economico-sociale e provocando sempre maggiori difficoltà nelle famiglie e nelle microimprese, aumentando le situazioni di sofferenza e, conseguentemente, la platea dei bisognosi: a fronte di ciò sono richiesti interventi massicci, anche a fondo perduto (che, come noto, non rientrano nell'attività propria di questa Società), e l'attività del Microcredito ha di certo risentito della situazione ma, come detto in precedenza, siamo stati in grado di mantenere la presenza e la continuità dell'organizzazione e l'erogazione di somme importanti a sollievo di gravi problemi che hanno afflitto le popolazioni coinvolte. Ed è indubbio che tale sforzo globale non potrà non continuare anche in prospettiva, potendosi purtroppo prevedere ancora periodi critici.

In tale contesto anche nel 2022 Microcredito ha proseguito la sua strategia aziendale di attività di erogazione in grado di ragionare non più solo in termini di capitali e risultati economici, finanziari e patrimoniali, ma anche in termini di capitale umano, sociale, relazionale ed ambientale. Tutto ciò in linea anche con il fatto che il principale azionista Banca Monte dei Paschi di Siena in passato ha aderito allo United Nations Environment Program - Financial Institutions ed è tra i firmatari dei Principles for Responsible banking, presentati in occasione dell'Assemblea ONU il 22 Settembre 2019 a New York.

Per quanto riguarda i criteri adottati per la redazione del bilancio, vengono confermati gli stessi applicati negli anni precedenti.

Nel corso del 2022 c'è stata la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. A tutti i Consiglieri e Sindaci, di nuova nomina e non, un vivo ringraziamento per l'opera prestata.

Lo stesso vale per il personale della Società, per i Volontari che prestano la loro opera in sede e per quelli altrettanto indispensabili presenti nei centri di ascolto.

Un particolare cenno di menzione e ringraziamento va fatto a Pier Luigi Millozzi, Direttore Generale, che il 30/11/2022 ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Direttore Generale avendo aderito all'esodo promosso da Banca Monte dei Paschi di Siena. In sua sostituzione, nella seduta consiliare del 24/01/2023 è stato nominato un nuovo Direttore Generale nella persona di Camillo Latto, a cui la Società dà il benvenuto.

ATTIVITA' TIPICA

Signori Soci,

di seguito vengono presentati i dati dell'attività di Microcredito di Solidarietà S.p.A. relativi al 2022.

I dati, come di consueto, verranno illustrati sulla base della suddivisione prevista dal D.M. 176/2014 distinguendo fra microcredito "produttivo" e microcredito "sociale".

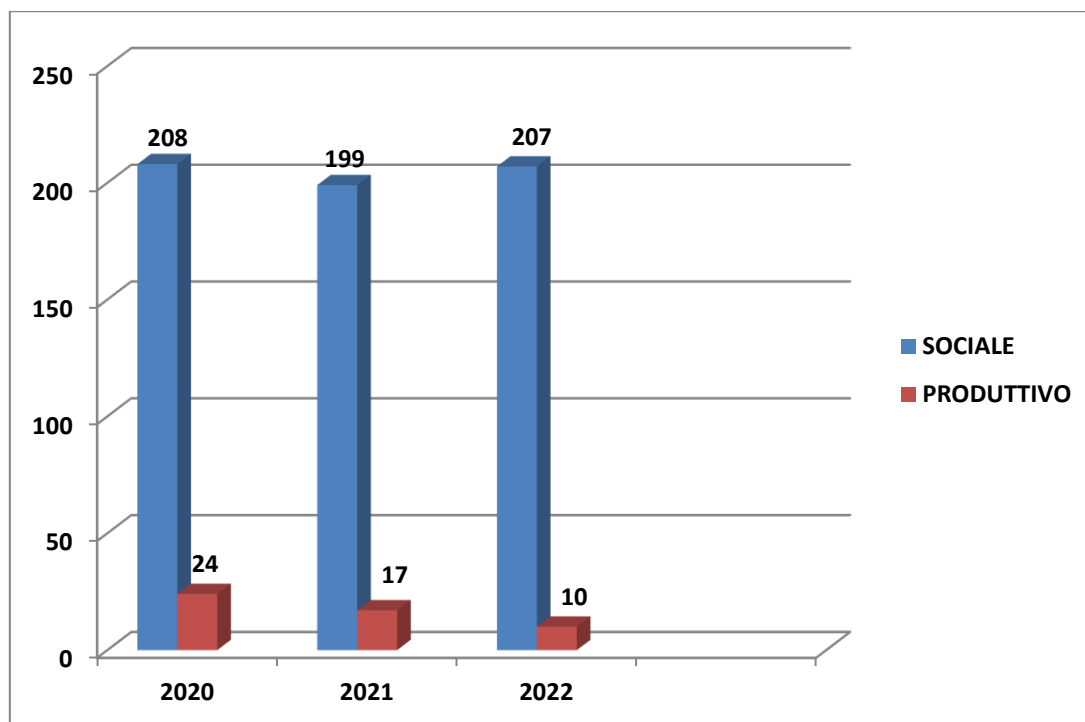
ASPETTI OPERATIVI

Le richieste nel 2022 sono state n. 217, in linea con il numero di quelle presentate nel 2021 (n. 216). Le richieste di microcredito produttivo sono state n. 10 rispetto alle n. 17 del 2021, a conferma della poca attrattività della Società nei confronti delle microimprese e dei soggetti interessati a corsi formativi professionali e/o universitari.

Dal grafico n. 1 si evidenzia chiaramente lo squilibrio esistente fra microcredito sociale e produttivo sul totale dei finanziamenti richiesti.

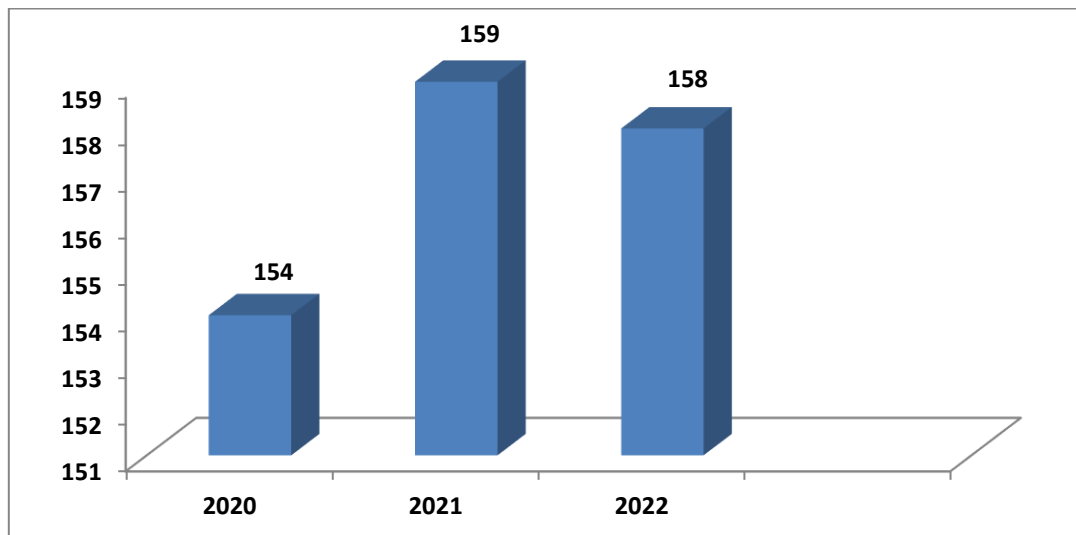
RICHIESTE MICROCREDITO SOCIALE/PRODUTTIVO

(grafico n. 1)



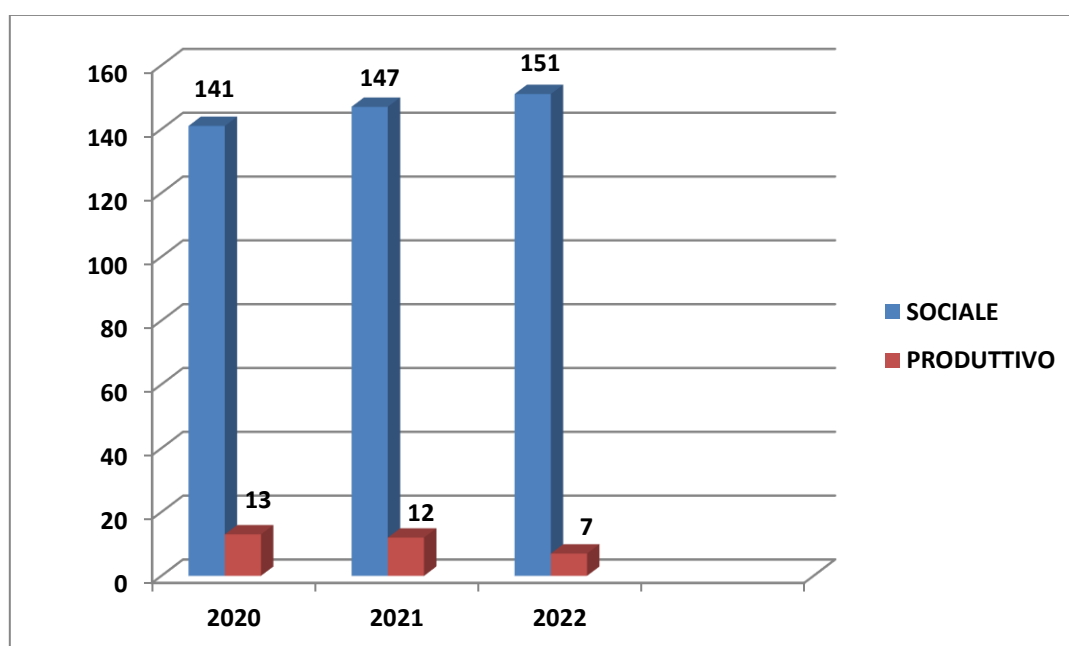
Anche il numero dei prestiti erogati, pari a n. 158, è in linea con il dato del 2021 (n. 159), come indicato nel grafico n. 2.

NUMERO PRESTITI EROGATI
(grafico n. 2)



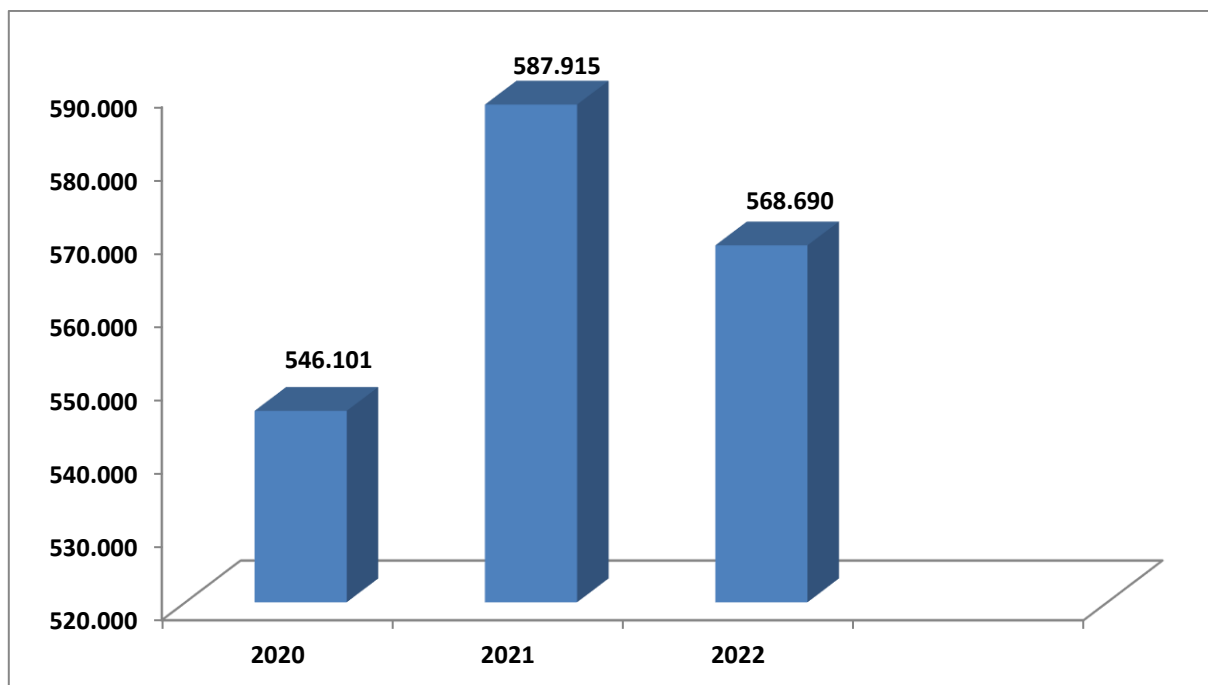
Predominante rimane il numero delle erogazioni sociali (n. 151 per complessivi € 520.200, pari al 91,5% del totale) rispetto a quelle produttive (n. 7 per complessivi € 48.490, pari all'8,5% del totale, grafico n. 3): di queste ultime, solo n. 4 sono state a favore di microimprese, per un importo complessivo di € 41.000.

NUMERO PRESTITI EROGATI SOCIALE/PRODUTTIVO
(grafico n. 3)



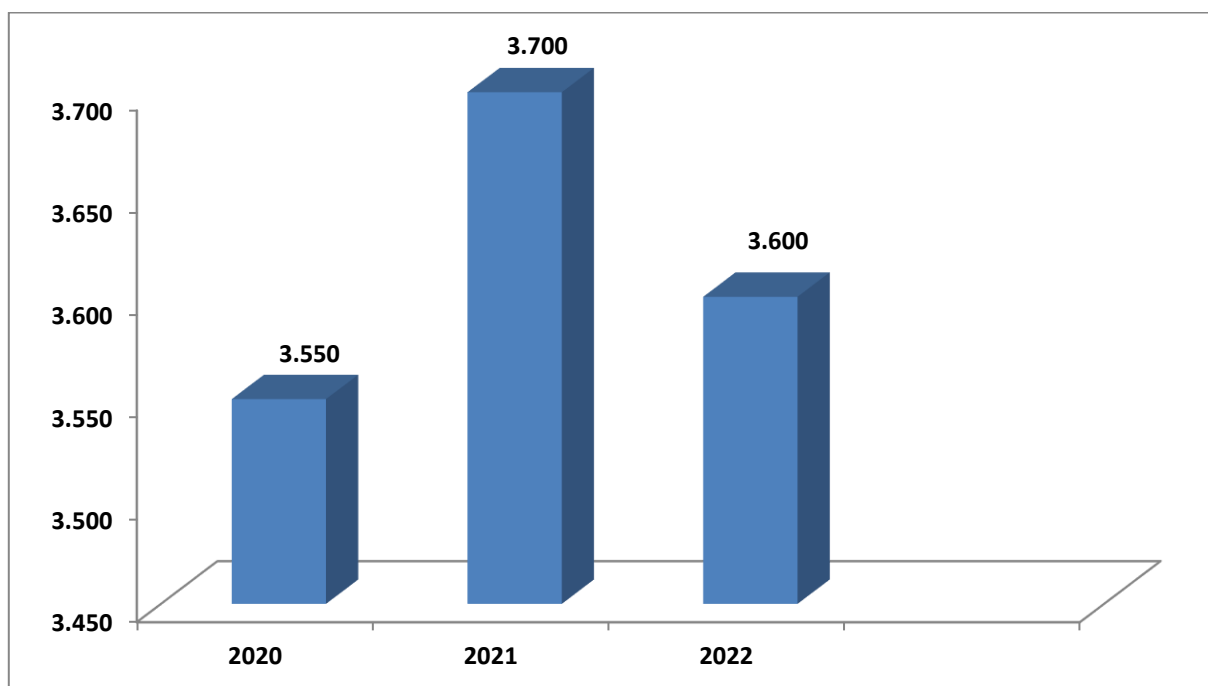
Il volume degli impieghi (grafico n. 4) ha fatto segnare una leggera contrazione rispetto all'esercizio precedente (- 1,6%), con un importo erogato nel corso del 2022 pari ad € 568.690 (nel 2021: € 587.915).

IMPORTO TOTALE EROGATO ANNUO
(grafico n. 4)



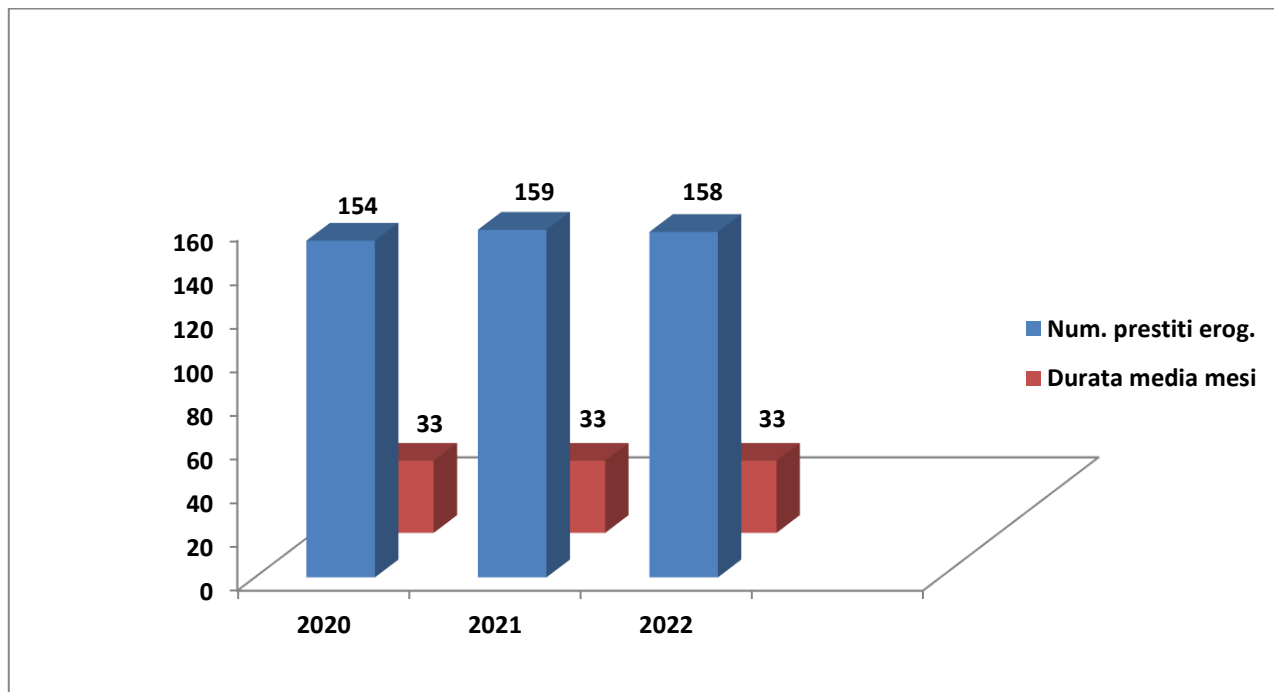
Il taglio medio dei prestiti (grafico n. 5) risulta in leggera flessione a € 3.600, rispetto a € 3.700 nell'esercizio precedente.

IMPORTO MEDIO PRESTITO
(grafico n. 5)



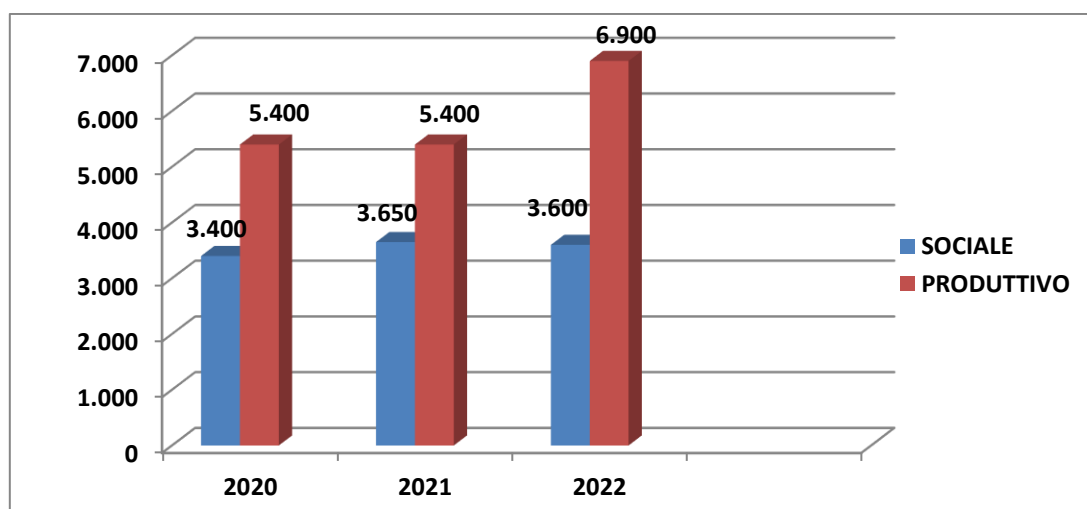
Il periodo medio di rientro delle erogazioni (grafico n. 6) si presenta stabile a 33 mesi, presumibilmente in considerazione della necessità degli utenti di poter onorare i prestiti con rate più leggere.

DURATA MEDIA MESI DEI PRESTITI EROGATI
(grafico n. 6)



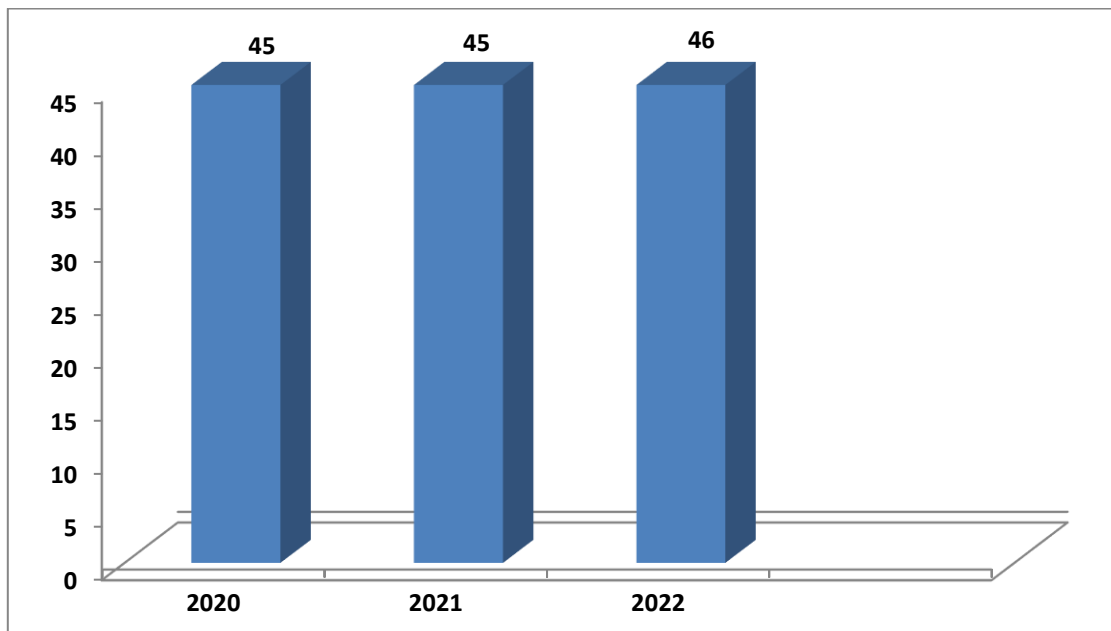
In merito al taglio medio dei prestiti per le due categorie (grafico n. 7), rispetto al 2021 si registra una sostanziale stabilità per il microcredito sociale e un incremento per quello produttivo. Va sottolineato che i prestiti concessi alle sole microimprese presentano infatti un taglio medio pari a € 10.250 (cfr. successivo grafico n. 13), in aumento rispetto a quello del precedente esercizio (€ 9.000).

TAGLIO MEDIO DEI PRESTITI: CONFRONTO MICROCREDITO SOCIALE/PRODUTTIVO
(grafico n. 7)



Al 31/12/2022 il numero dei Centri di Ascolto attivi si è incrementato di una unità per effetto della nuova convenzione sottoscritta nel 2022 con la ACLI di Arezzo.

CENTRI DI ASCOLTO ATTIVI (grafico n. 8)



ASPETTI STATISTICI GENERALI

Sono state analizzate le motivazioni delle richieste dei prestiti, prendendole a riferimento nella loro complessità e quindi comprendendovi anche quelle che non si sono concluse con l'erogazione (per un totale, come detto, di n. 217 nel corso del 2022).

Riguardo al microcredito sociale, per il quale sono state complessivamente presentate n. 207 domande di finanziamento, la richiesta di "ripristino liquidità" si conferma come principale motivazione delle richieste delle persone fisiche (come avviene ininterrottamente dal 2009); presenti anche i bisogni relativi a "ristrutturazione debiti", "acquisto mezzi di trasporto", "pagamenti e acquisti urgenti", "esigenze abitative", "motivi di salute".

Le richieste relative invece all'avvio o all'esercizio di microimprese o ad esigenze di formazione (microcredito produttivo) presentate nel 2022 sono state n. 10 su un totale di n. 217, pari dunque solo al 4,61% del complessivo delle domande. Di tali domande, n. 5 si sono concluse con l'erogazione del prestito nel 2022, determinando una percentuale pari al 3,16% del numero complessivo dei finanziamenti erogati nell'anno (n. 158).

In merito alle motivazioni delle n. 10 richieste di microcredito economico, esse sono riferite quanto a n. 6 a microimprese (delle quali 3 si sono tradotte in erogazioni nel 2022) e quanto a n. 4 a formazione (con 2 di esse andate a buon fine entro il 31/12/2022).

Con riferimento agli impieghi, quelli complessivi del microcredito produttivo del 2022 sono stati pari a € 48.490, e dunque pari a solo l'8,5% del totale dei finanziamenti, percentuale in linea con quella registrata nel 2021¹.

¹ Nell'ultimo quinquennio per le erogazioni riferite al microcredito produttivo sono state registrate le seguenti percentuali sul totale dei volumi erogati: 2017: 23,9%; 2018:13,9%; 2019: 8,0%; 2020: 12,3%; 2021: 8,5%.

L'esame della distribuzione dei richiedenti per classi di età conferma che la maggioranza dei richiedenti si colloca nella fascia fra i 31 e 55 anni (che copre più del 50% del totale dei richiedenti), mentre nel 2022 sono sensibilmente aumentate le domande di finanziamento presentate da anziani (di oltre 9 punti percentuali, dal 25,0% del totale al 33,6%).

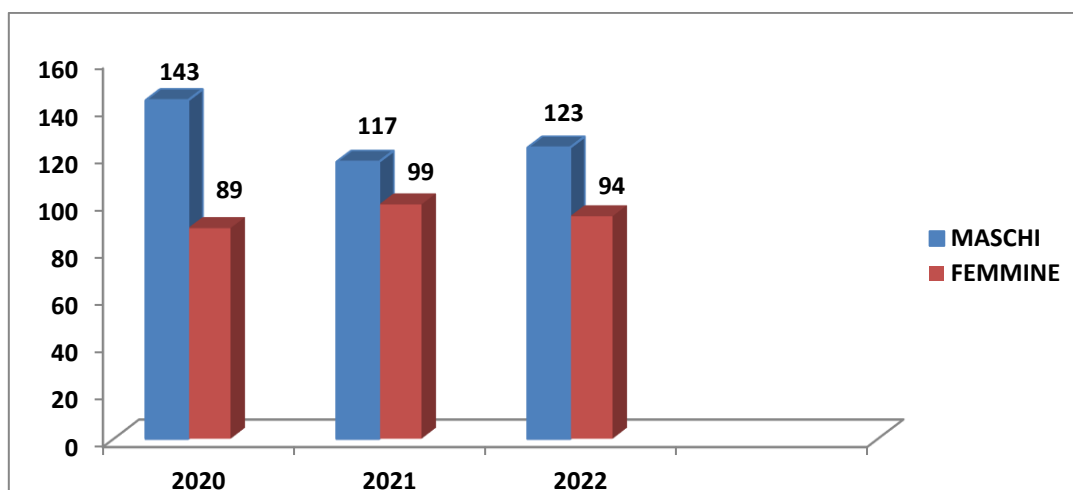
RICHIEDENTI PER FASCE DI ETÀ (%)

<u>ANNO</u>	<u>FINO A 30 ANNI</u>	<u>DA 31 A 55 ANNI</u>	<u>OLTRE</u>
2022	12,44	53,92	33,64
2021	16,67	58,33	25,00
2020	14,50	53,73	31,77

In merito al genere dei richiedenti, anche nel 2022 si è confermata la predominanza del genere maschile rispetto a quello femminile.

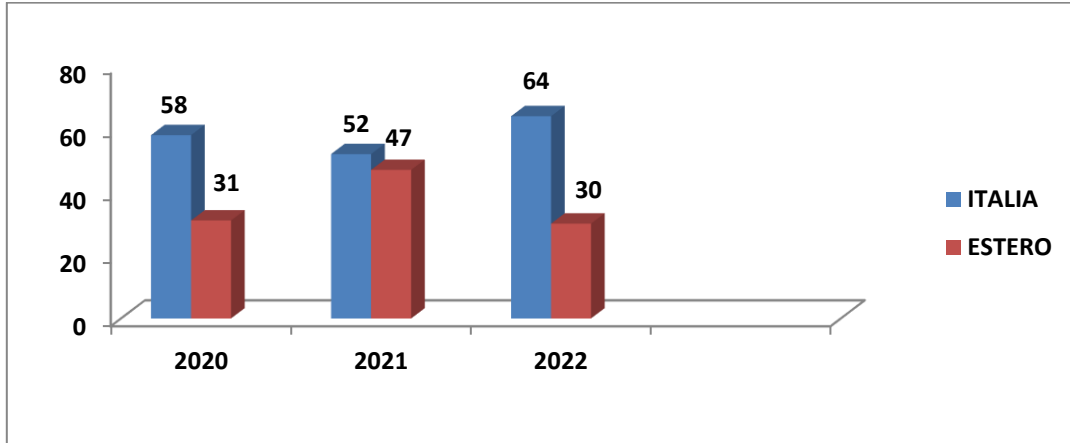
RICHIESTE SUDDIVISE PER GENERE

(grafico n. 9)



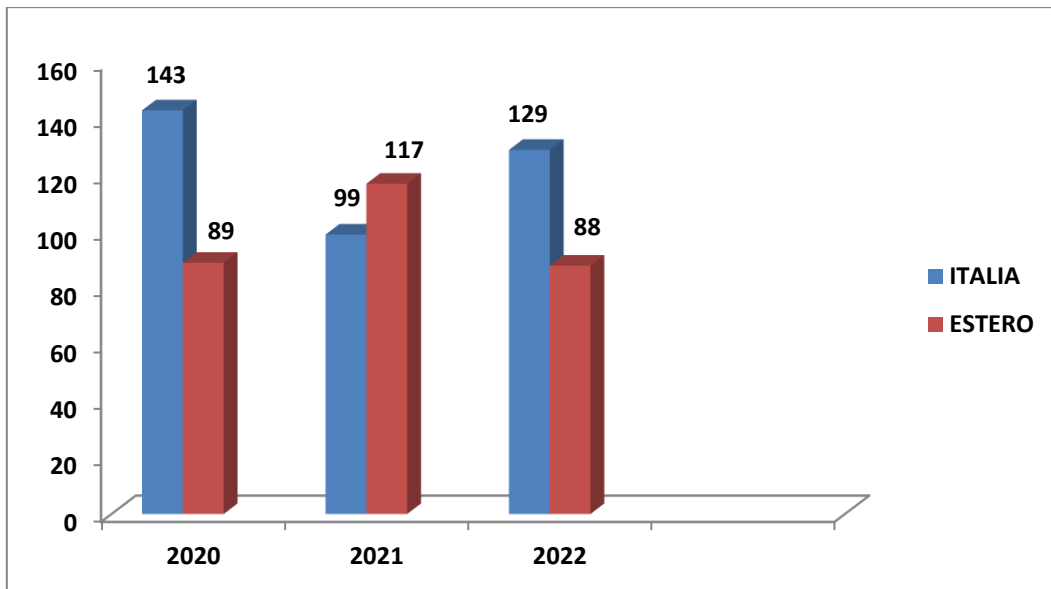
Relativamente al mondo femminile, si confermano maggiori le richieste delle donne italiane rispetto a quelle provenienti da straniere (grafico n. 10).

GENERE FEMMINILE
(grafico n. 10)



Nel 2022 sono state superiori le richieste provenienti da parte di italiani rispetto a quelle di stranieri (grafico n. 11).

RICHIESTE SUDDIVISE PER NAZIONALITA'
(grafico n. 11)



I Paesi di appartenenza degli immigrati sono 33, contro i 32 del 2021. Tra questi: Africa (n. 12), Est-Europa (n. 7), America Latina (n. 6), Asia (n. 5) ed Europa (n. 2).

Il portafoglio impieghi lordi al 31/12/2022 è composto da n. 483 posizioni per un totale di € 1.198.613,87: il microcredito sociale presenta uno stock di € 1.051.849,81 (comprensivo di € 112.732,43 classificato come altri crediti non riconducibili, a smaltimento, per i quali siamo tenuti a relazionare semestralmente la Banca d'Italia), pari all'87,8% del totale, mentre il microcredito

produttivo è di € 146.764,06, pari al 12,2% del totale – in ulteriore diminuzione rispetto al 2021 quando tale percentuale era pari al 13,4%. Si sottolinea che, sulla base di tali dati, non risultano soddisfatti i requisiti indicati dall’art. 5, comma 7, del D.M. 176/2014.

MICROCREDITO ECONOMICO

Nel 2022 si è confermata la difficoltà della Società nel ricevere domande di microcredito produttivo, con sole n. 10 richieste rispetto alle n. 207 presentate per il microcredito sociale.

In merito alla suddivisione delle richieste di microcredito produttivo, esse sono state n. 6 per le microimprese e n. 4 per esigenze di formazione.

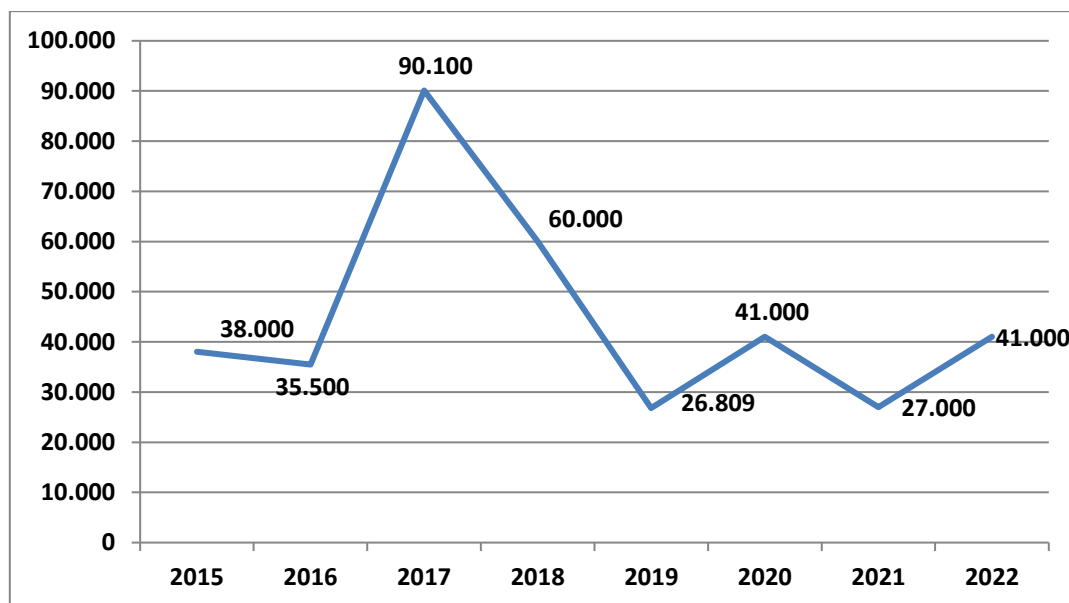
Le erogazioni effettuate nel 2022 sono state n. 7 per complessivi € 48.490, suddivise in n. 4 per € 41.000 a favore di microimprese e n. 3 per € 7.490 per esigenze di formazione.

Focus Microimprese

Nonostante che nel corso del 2021 siano state interessate direttamente e formalmente le Associazioni di Categoria e la locale Camera di Commercio, i dati relativi al microcredito economico si confermano marginali rispetto al totale.

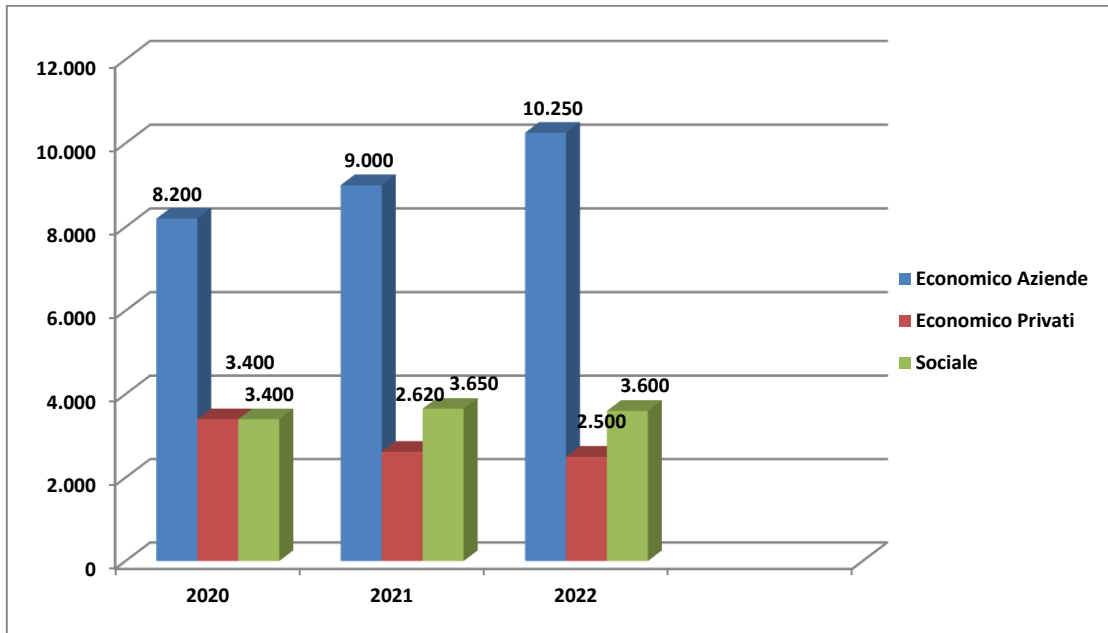
Il grafico n. 12 illustra l’andamento dei volumi dei finanziamenti alle microimprese ed evidenzia come, pur in presenza di una risalita del dato sui livelli registrati nel 2020, il totale complessivo si mantenga stabilmente basso, in linea con il trend manifestato dall’apertura dei finanziamenti alle miniazienze avvenuto con la modifica dello Statuto nel 2013.

IMPORTO FINANZIAMENTI ALLA MICROIMPRENDITORIALITA’
(grafico n. 12)



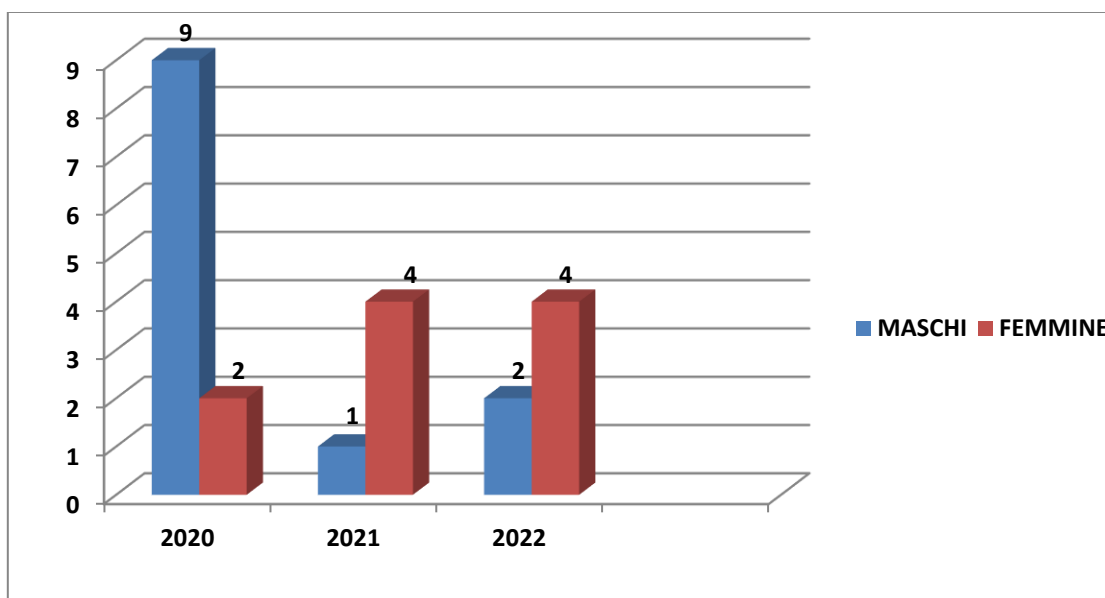
Nel grafico n. 13 vengono indicati i tagli medi delle varie tipologie di microcredito, con i prestiti alle microimprese (microcredito economico aziende) mediamente pari a € 10.250, importo molto superiore al valore medio dei finanziamenti erogati a persone fisiche, sia a quelli di tipo economico privati (formazione, P.IVA, lavoratori autonomi, imprese da costituire) pari a € 2.500, che a quelli di tipo sociale, mediamente pari a € 3.600.

TAGLIO MEDIO PRESTITI PER TIPOLOGIA
(grafico n. 13)



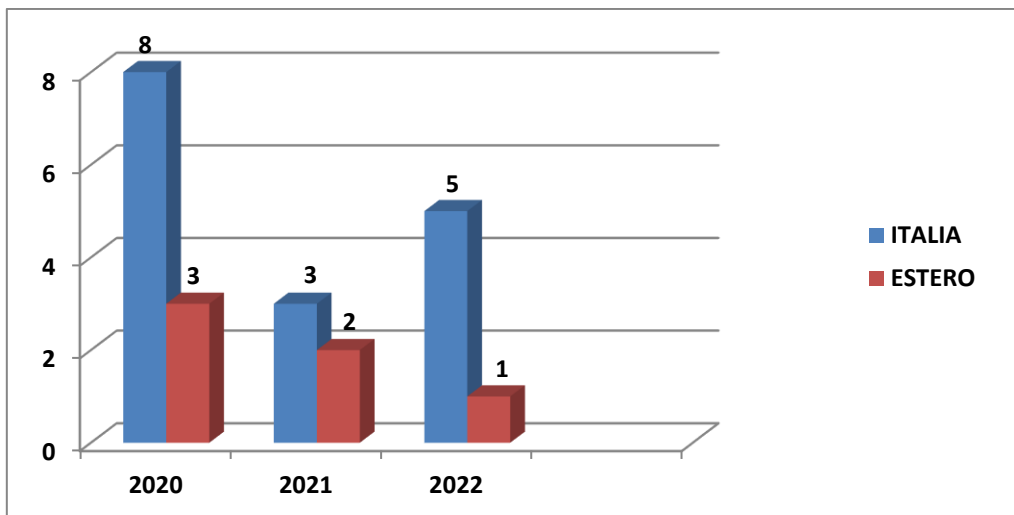
In merito al genere dei titolari/legali rappresentanti delle microimprese, questo è rappresentato nel grafico n. 14.

RICHIESTE SUDDIVISE PER GENERE DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE
(grafico n. 14)



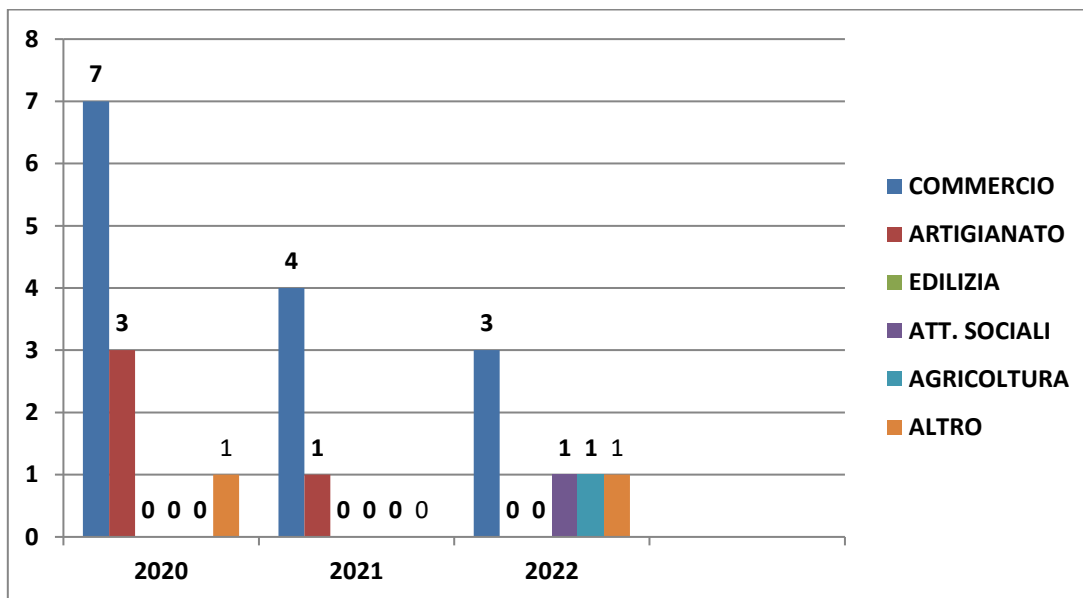
Il grafico n. 15 conferma il trend registrato per i titolari di microimprese richiedenti i finanziamenti, che sono in maggioranza italiani rispetto agli stranieri.

RICHIESTE SUDDIVISE PER NAZIONALITA' (ITALIANI/STRANIERI) DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE
(grafico n. 15)



L'istogramma che segue (grafico n. 16), infine, evidenzia la distribuzione dei settori nei quali operano le microimprese richiedenti, in prevalenza attive nel commercio.

RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA DEI RICHIEDENTI
(grafico n. 16)



DATI SUL CONTENZIOSO

Le posizioni codificate a sofferenza al 31/12/2022 sono pari a € 172.556,10 e costituiscono il 14,39% degli impieghi lordi (14,65% nel 2021).

Occorre evidenziare che in tale importo sono comprese anche circa € 21.000 di spese legali riferite a quelle posizioni dell'aggregato per le quali sono state attivate azioni legali, come sollecitato nel

2019 dal Consiglio di Amministrazione. A conferma di ciò, nel 2022 sono stati emessi n. 8 decreti ingiuntivi che, aggiunti ai n. 14 ottenuti dal 2006 al 2021, portano ad un totale di n. 22 le canonizzazioni del credito effettuate.

Peraltro, alcune di tali azioni legali hanno portato a proposte di rientri bonari da parte dei debitori, soluzione preferita da questa Società rispetto alle azioni esecutive, che pure sono state intraprese (con ipoteche giudiziali, pignoramenti immobiliari, pignoramenti presso terzi).

I prestiti codificati a sofferenze riguardano quei debitori per i quali si ritiene di poter avere possibilità di recupero, appunto attraverso azioni giudiziali, in quanto intestatari di beni mobili e immobili e/o lavoratori dipendenti: tutti coloro cioè che, pur avendone potenzialmente la possibilità, non procedono con il rientro, non rispettando così il patto etico alla base del rapporto fiduciario.

Nella sostanza, non vengono trasferiti a contenzioso e passati a perdita/fondo i crediti per i quali non si ha alcuna possibilità di recupero (quelli riferiti a soggetti impossidenti, irreperibili o a persone cadute in stato di povertà conclamata).

Nel portafoglio a contenzioso (e in quello deteriorato) sono compresi prestiti in convenzione con il Comune di Massa (per un importo complessivo di € 29.760,03), che ha disdetto nel corso del 2020 la convenzione stessa. Dopo il fallimento della procedura di conciliazione proposta da Microcredito presso l'Ordine degli Avvocati di Massa, e dopo che il Comune di Massa è stato chiamato in giudizio, come accennato in precedenza la controparte ha chiesto alla nostra società di valutare per la controversia una soluzione di tipo transattivo.

Come evidenziato nei precedenti documenti di bilancio, date le difficoltà derivanti dall'emergenza Covid-19 e la propria mission, Microcredito di Solidarietà ha deciso di concedere ai casi meritevoli la sospensione del pagamento delle rate, inizialmente per tre mesi, nonostante che il D.L. 18/2020 non imponga agli operatori di microcredito la concessione di moratorie. Dal marzo 2020 hanno goduto di questa possibilità complessivamente n. 37 clienti, dei quali n. 25 prestiti sono stati nel frattempo estinti e n. 7 che, anche dopo la scadenza della sospensione, non hanno ripreso i pagamenti e, quindi, sono attualmente codificati fra gli impieghi deteriorati.

FOCUS SUL TERRITORIO SENESE

Microcredito ha nel corso degli anni ampliato la propria attività attraverso specifiche convenzioni che hanno consentito di allargarsi in territori più ampi rispetto alla zona senese. A conferma di ciò nel corso del 2022 è stata sottoscritta una nuova convenzione, con la ACLI di Arezzo.

Le domande continuano ad essere presentate e raccolte presso la Sede Centrale e probabilmente anche per tale ragione, il territorio della provincia di Siena rimane il destinatario della gran parte degli impieghi, pari nel 2022 a € 506.700 (su un totale di € 568.690), pari all'89,10% del totale, superiore a quella del 2021 (86,58%).

Si evidenzia di seguito l'ammontare dei prestiti erogati secondo le zone territoriali della provincia di Siena.

AMMONTARE PRESTITI PROVINCIA DI SIENA

	Area Siena	Valdelsa	Chianti	Valdichiana	Valdarcia	Amiata Valdarcia	Valdimerse	Totale
2022	223.400	93.100	55.700	23.500	64.000	18.500	28.500	506.700
2021	189.850	129.050	32.900	34.720	61.000	48.500	13.000	509.020
2020	203.860	109.900	33.300	32.300	40.800	25.500	26.500	472.160

DATI COMPLESSIVI DALLA COSTITUZIONE E VALORI SOCIALI

Di seguito ulteriori indicatori per valorizzare il lavoro svolto dalla struttura societaria nel suo complesso, calcolati dalla nascita della Società (2006) fino al 31 dicembre 2022. In particolare

- Richieste prestiti complessivi n. 5.130 per un valore di € 20.139.326
- Prestiti erogati n. 3.060 per un totale di € 10.153.159
- Prestiti nella provincia di Siena n. 2.661 per un valore di € 9.624.107

I richiedenti complessivamente possono così suddividersi:

Italiani	n. 2.794 (54,6%)	Maschi	n. 2.790 (54,4%)
Stranieri	n. 2.336 (45,4%)	Femmine	n. 2.340 (45,6%)

Territori di operatività attuali: province di Siena, Massa Carrara, Grosseto ed Arezzo.

A tali numeri, si deve aggiungere il cosiddetto "valore sociale" dei prestiti erogati, rappresentazione del valore del prestito misurato non solo sulla somma erogata, ma aumentato nel valore dalla migliore "qualità della vita" riservata all'individuo all'interno della comunità in cui vive proprio grazie al prestito, che in genere è calcolato applicando un moltiplicatore che determina il beneficio complessivo per il prestatario derivante non solo dalla disponibilità della somma finanziata ma anche dal valore della struttura e da quello del servizio della Società. Secondo un'indagine internazionale, condotta da OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) e riportata anche in Italia da CNEL, il moltiplicatore presumibile più rispondente alle attività fondate sul volontariato dovrebbe posizionarsi su un coefficiente pari a 12.

Signori Soci,

l'esercizio, che chiude con un utile di € 412,96, evidenzia:

- un saldo del Fondo Rischi su Crediti e del Fondo Svalutazione Crediti di € 298.490 sostanzialmente invariato rispetto al saldo al 31.12.2021 (pari a € 298.625);
- un margine di interesse pari a € 40.207, in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente (€ 33.699) per effetto dei maggiori interessi percepiti sugli investimenti in titoli. Al riguardo si sottolinea che sono selezionate forme di investimento remunerative ma sicure e in linea con la prudente politica della Società sulla tipologia di investimenti in titoli;
- un margine di intermediazione di € 40.457, in crescita rispetto a quello registrato nel 2021 (€ 33.945). Nel corso del 2022 si è contabilizzata una plusvalenza di € 430, derivante dal rimborso alla naturale scadenza (il 17/07/2022) di obbligazioni BTP tasso 0,01% 536600 di nominali € 50.000, acquistate il 29/05/2019 con un costo € 49.570.

Il capitale sociale è composto da n. 100.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 0,01. Nel corso dell'esercizio il numero dei Soci e la composizione del capitale sociale non sono mutati.

Signori Soci, in conclusione si propone:

- di approvare il bilancio d'esercizio corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, così come presentati nel loro complesso e nelle singole appostazioni;
- di destinare l'utile di esercizio di € 412,96 nella misura prevista dall'art. 30.2 dello Statuto a Riserva Ordinaria per € 20,65 e per la parte rimanente di € 392,31 a Riserva Straordinaria, non distribuendo quindi, come avviene dalla costituzione della Società, alcun utile ai propri Soci.

Il Consiglio di Amministrazione

3 - STATO PATRIMONIALE

(Valori espressi in €)

	Voci dell'attivo	2022		2021	
10.	Cassa e disponibilità liquide		721.694		620.358
20.	Crediti verso banche ed enti finanziari		270.782		270.533
30.	Crediti verso clientela		901.232		920.753
40.	Obbligazioni e altri titoli di debito		294.790		344.592
130.	Altre attività		6.337		5.108
140.	Ratei e risconti attivi:		864		864
	a) ratei attivi				
	b) risconti attivi	864		864	
	Totale dell'attivo		2.195.699		2.162.208

	Voci del passivo e del patrimonio netto	2022		2021	
50.	Altre passività		694.577		666.388
80.	Fondi per rischi e oneri		7.484		2.595
100.	Capitale		1.000.000		1.000.000
120.	Riserve:		493.225		492.750
	a) riserva legale	4.660		4.636	
	d) altre riserve	488.565		488.114	
150.	Utile (perdita) dell'esercizio		413		475
	Totale del passivo e del patrimonio netto		2.195.699		2.162.208

4 - CONTO ECONOMICO

(Valori espressi in €)

	Voci	2022		2021	
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:		40.207		33.699
	- su crediti verso clientela	27.413		27.974	
	- su crediti verso banche	2.174		1.223	
	- su titoli di debito	10.620		4.502	
30.	Margine di interesse		40.207		33.699
50.	Commissioni passive		-180		-286
60.	Commissioni nette		-180		-286
70.	Dividendi e altri proventi				
80.	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie		430		532
90.	Margine di intermediazione		40.457		33.945
100.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		-3.000		-24.500
120.	Risultato netto della gestione finanziaria		37.457		9.445
130.	Spese amministrative: <i>b)</i> altre spese amministrative		-53.393		-21.529
140.	Accantonamenti per rischi e oneri		-5.500		
150.	Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali				
160.	Altri proventi di gestione		21.083		10.767
170.	Altri oneri di gestione				
180.	Costi operativi		-37.810		-10.762
210.	Utile (Perdita) delle attività ordinarie		-353		-1.317
220.	Proventi straordinari		3.072		4.413
230.	Oneri straordinari		-51		-19
240.	Utile (Perdita) straordinario		3.021		4.394
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio		-2.255		-2.602
270.	Utile (Perdita) d'esercizio		413		475

5 – NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è redatto secondo le Disposizioni di cui a “Il bilancio degli intermediari non IFRS” (International Financial Reporting Standards – Principi contabili internazionali), che la Banca d’Italia – al cui controllo la Società è sottoposta - ha emanato il 2 agosto 2016 per gli operatori del microcredito, al cui elenco ex art. 111 del Testo Unico Bancario la Società risulta iscritta dal 2 agosto 2016 al n. 6.

Il bilancio d’impresa, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa rappresenta la situazione dei conti del sedicesimo esercizio sociale completo; è stato compilato con chiarezza e delinea in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale dell’esercizio.

Esso è stato esteso nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il criterio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio della rilevanza e significatività dell’informazione. Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci contrassegnate da numeri e da sottovoci distinte da lettere.

Le Disposizioni del 2 agosto 2016 della Banca d’Italia disciplinano gli schemi e le regole di compilazione dei bilanci destinati appunto anche agli operatori del microcredito, per i quali sono previste specifiche informazioni sull’operatività tipica, che consentono di rafforzare la trasparenza informativa sulla situazione patrimoniale, sulla situazione finanziaria e sul risultato di esercizio, nonché sull’esposizione ai rischi in generale (di credito, ecc.) e sulla loro operatività.

Le nuove Disposizioni hanno trovato applicazione a partire dal bilancio al 31 dicembre 2016: il documento di bilancio e la nota integrativa da tale data sono stati predisposti secondo tali Disposizioni.

Il Capitolo 1, paragrafo 3, stabilisce che “per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico occorre indicare anche l’importo dell’esercizio precedente”.

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

- 1) Parte A – Politiche contabili;
- 2) Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale;
- 3) Parte C – Informazioni sul conto economico;
- 4) Parte D – Altre informazioni.

Ogni “Parte” è articolata a sua volta in sezioni che illustrano singoli aspetti della gestione aziendale. Le sezioni sono costituite, di regola, da voci e da tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi, come da disposizioni di Banca d’Italia, non sono state indicate.

Le tabelle sono state redatte rispettando in ogni caso gli schemi previsti dalle Disposizioni anche quando siano avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.

Le sezioni contengono anche note di commento delle voci e delle tabelle o note descrittive degli aspetti trattati.

I valori di bilancio approfonditi in questo capitolo sono espressi in €mgl.

Si precisa che Microcredito di Solidarietà non eroga finanziamenti di microleasing finanziario e operazioni di finanza mutualistica e solidale, che quindi non appariranno nel presente documento.

Occorre infine sottolineare che, per esigenze legate alla presentazione della domanda di iscrizione all'elenco ex art. 111 TUB, il portafoglio dei finanziamenti destinati a promuovere progetti di inclusione sociale in corso di ammortamento al 31/05/2016, nella rappresentazione in nota integrativa risultano indicati come "altri crediti", quindi non classificati come microcredito. Tali finanziamenti, per i quali siamo tenuti a relazionare semestralmente la Banca d'Italia, sono a smaltimento.

Continuità aziendale

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Fin dalla sua costituzione, la società svolge la propria attività avvalendosi del sostegno della Banca Monte dei Paschi di Siena e dei propri soci, oltre a beneficiare di contributi, diretti ed indiretti, da parte di terzi.

Presso la sede della Società, messa a disposizione in comodato gratuito dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, attualmente prestano la propria opera n. 2 dipendenti distaccati Banca Monte dei Paschi di Siena² e – seppure in modo saltuario – n. 16 volontari (cfr. pag. 7 del presente documento di bilancio) iscritti alle Associazioni di Volontariato socie e altri volontari operano presso i 45 centri di ascolto distribuiti all'interno dei territori di riferimento della Società.

Inoltre, come previsto dallo Statuto (art. 22, comma 3) gli Amministratori svolgono il proprio incarico gratuitamente, così come il Collegio Sindacale, che, in occasione della prima riunione del Consiglio di Amministrazione successiva alla nomina, ha rinunciato al proprio compenso.

Per l'anno 2022, infine, va evidenziato un nuovo importante apporto di cui ha potuto beneficiare la Società, un contributo straordinario di € 50.000,00 che la Fondazione MPS (attraverso le Associazioni di Volontariato socie) ha deliberato di concedere per il biennio 2022-2023, "inderogabilmente vincolato all'incremento dei fondi di garanzia per l'erogazione di crediti da parte di Microcredito di Solidarietà". Tenuto conto che ad inizio anno erano ancora disponibili € 19.328,40 del precedente contributo di € 100.000,00 deliberato dalla Fondazione MPS nel 2020, e che nel 2022 vi è stato un utilizzo di € 23.547,94, nel prosieguo la Società potrà contare su un residuo di € 45.780,46 a fronte di prestiti che dovessero essere giudicati irrecuperabili.

I contributi straordinari veicolati dalla Fondazione per il tramite delle Associazioni di Volontariato socie, unitamente ai Fondi Garanzia di Terzi, hanno consentito alla Società di far fronte alle situazioni in cui i crediti in essere sono stati ritenuti irrecuperabili, senza sostenere costi significativi a conto economico. Nel complesso, in assenza dei citati contributi ricevuti, diretti e indiretti, nonché del sostegno della struttura da parte della Banca, non sarebbe possibile per Microcredito svolgere la propria attività e garantire la continuità aziendale.

² Alla data del 31/12/2022 risultavano distaccate da Banca Monte dei Paschi di Siena due sole risorse a fronte delle tre previste, per effetto dell'adesione all'esodo di uno dei precedenti distaccati. Sulla base degli accordi con Banca Monte dei Paschi di Siena sarà a breve distaccata una nuova risorsa in sostituzione di quella esodata.

PARTE A- Politiche Contabili

Come indicato dalle Disposizioni (paragrafo 5.2), sono illustrati i criteri applicati nelle valutazioni di bilancio per le principali voci patrimoniali ed economiche.

Lo Stato Patrimoniale

Attivo

10) Cassa e disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e rappresentano il valore numerico del fondo "piccole spese", nonché i crediti "a vista" e cioè le somme a disposizione sul c/c bancario ordinario presso la Banca Monte dei Paschi di Siena immediatamente esigibili e disponibili.

20) Crediti verso enti creditizi

La voce rappresenta crediti verso banche, diversi da quelli a vista, valutati al valore nominale e qualunque sia la loro forma tecnica. Quelli rappresentati da titoli sono ricondotti invece nella voce 40 "obbligazioni e altri titoli di debito".

La voce comprende i ratei attivi per interessi in aumento dei crediti verso enti creditizi (cfr. Disposizioni inerenti la voce 140 - ratei e risconti attivi).

30) Crediti verso clientela

La voce rappresenta l'attività caratteristica della Società ed espone gli impieghi con la clientela.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione ed è pari all'ammontare erogato; non essendo percepiti spese e proventi aggiuntivi dopo la contabilizzazione iniziale, i crediti sono valutati al valore della prima iscrizione, dedotti dei relativi rimborsi ed incrementati dei ratei per interessi maturati e non ancora percepiti. Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione mostrino oggettive evidenze di deterioramento.

Detti crediti sono suddivisi nelle seguenti categorie, rappresentate secondo quanto indicato dalla parte D, "Altre informazioni", Sezione 1 "Riferimenti specifici sull'attività svolta" della nota integrativa delle Disposizioni di Banca d'Italia del 2.8.2016:

- Esposizioni non deteriorate: crediti scaduti da più di 90 giorni (posizioni con rate arretrate da 4 a 8);
- Altre esposizioni non deteriorate: posizioni in bonis e con rate arretrate da 1 a 3;
- Sofferenze;
- Altre esposizioni deteriorate: posizioni con più di 9 rate arretrate.

La voce comprende i ratei attivi per interessi in aumento dei crediti verso clientela (cfr. Disposizioni inerenti la voce 140 - ratei e risconti attivi).

40) Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Le attività sono contabilizzate al corrispettivo pagato, con la rilevazione nel conto economico della quota interessi maturata nell'esercizio e non ancora percepita.

La voce comprende i ratei attivi per interessi in aumento dei titoli (cfr. Disposizioni inerenti la voce 140 - ratei e risconti attivi).

130) Altre attività

Nella presente voce sono iscritte tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale. In particolare nella presente voce sono comprese le attività fiscali correnti relative a ritenute alla fonte su c/c ed il credito verso l'Erario per bollo virtuale.

140) Ratei e Risconti attivi

Nella voce sono iscritti i risconti attivi relativi a premi su polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di infortunio.

In merito invece ai ratei attivi per crediti verso enti creditizi e clientela, nonché per obbligazioni e titoli, sono stati portati direttamente in aumento delle rispettive voci, come ammesso dalle Disposizioni ("È ammessa la rettifica diretta, in aumento o in diminuzione, dei conti dell'attivo e del passivo ai quali si riferiscono i ratei e i risconti, quando ciò sia tecnicamente appropriato. Pertanto: a) i conti dell'attivo relativi a crediti e a titoli possono includere i ratei attivi per gli interessi maturati su tali attività; ...").

Passivo**50) Altre passività**

Nella presente voce sono iscritte tutte le passività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale. Si tratta di debiti verso fornitori e debiti per bollo virtuale verso l'Erario e di fondi di terzi a copertura di finanziamenti collegati a prestiti inerenti le singole garanzie, nonché di un fondo generico di garanzia per prestiti senza specifica copertura, derivanti da erogazioni finalizzate a tale scopo, come meglio specificato nella Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale, Sezione 9- Altre voci del passivo.

80) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, nella voce figurano accantonamenti a fronte delle imposte non ancora liquidate e per rischi generici.

100) Capitale

La voce indica l'intero capitale sottoscritto, suddiviso in n. 100.000.000 di azioni ordinarie di valore nominale pari a € 0,01 ciascuna.

120) Riserve

Nella voce sono iscritte la riserva legale (lettera a) e altre riserve (lettera d): nella altre riserve, sono comprese la riserva straordinaria per € 88.114 e un versamento soci senza obbligo di restituzione per € 400.000.

Il Conto Economico***Costi e ricavi***

Tutte le voci del conto economico (costi e ricavi) sono contabilizzati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data del pagamento o dell'incasso e del principio di prudenza.

Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

10 - CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE		721,7
<i>Cassa Contanti</i>	0,3	
<i>Banca Vista</i>	721,9	
<i>Ratei</i>	-0,5	

Sezione 1 – I crediti

1.1 Dettaglio della voce 20 "crediti verso banche ed enti finanziari"

20 - CREDITI VERSO BANCHE E ENTI FINANZIARI		270,8
<i>Banca conto deposito a tempo (vincolato)</i>	270,0	
<i>Rateo deposito a tempo</i>	0,8	

1.2 Dettaglio della voce 30 "crediti verso clientela"

Categorie/Valori	Valore di bilancio
1. Microcredito produttivo	99,9
2. Microcredito sociale	767,6
5. Altri crediti	33,7
<i>Totale</i>	901,2

Si indicano, come previsto, i crediti netti: per una più approfondita illustrazione, cfr. parte D - Altre informazioni, sez. 1, B1 - esposizione lorda e netta. I totali sopra indicati incorporano già €mgl. 1,1 di ratei attivi. Come in precedenza illustrato, per esigenze legate alla presentazione della domanda di iscrizione all'elenco ex art. 111 TUB, tutti i prestiti in corso di ammortamento al 31/05/2016 per inclusione sociale sono stati rappresentati in nota integrativa come "altri crediti".

Sezione 2 – I titoli

2.1 Titoli

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato*
1. Titoli di debito	294,8	279,5
- immobilizzati	294,8	
- non immobilizzati		
<i>Totale</i>	294,8	279,5

* Il valore presunto di realizzo, come rilevato dal Rendiconto Titoli al 31/12/2022 inviato da Banca Monte dei Paschi di Siena, è inferiore al valore di bilancio.

L'importo sopra riportato corrisponde al costo di acquisto ed è comprensivo di €mgl. 0,6 di ratei attivi (come indicato in Nota Integrativa, Parte A - Politiche Contabili, voce 40 - Obbligazioni e

altri titoli a reddito fisso: "le attività sono contabilizzate al corrispettivo pagato, con la rilevazione nel conto economico della quota interessi maturata nell'esercizio e non ancora percepita. La voce comprende i ratei attivi per interessi in aumento dei titoli").

Sezione 5 – Altre voci dell'attivo

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

CREDITO IMPOSTA IRES DA DICHIARAZIONE		0,0
CREDITO ERARIO C/BOLLO VIRTUALE		3,3
ACCONTO IRES		2,3
ACCONTO IRAP		0,2
RITENUTA FISCALE SU INTERESSI ATTIVI		0,5
<i>Totale</i>		6,3

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

Ratei e risconti attivi		0,9
Ratei attivi	0,0	
Risconti attivi (assicurazioni)	0,9	

Sezione 7 – I fondi e le passività fiscali

7.2 Composizione della Voce 80 "fondi per rischi e oneri"

Fondi per rischi e oneri		7,5
Fondo imposte	2,0	
Fondo rischi generici	5,5	

7.3 Variazioni nell'esercizio del "Fondo rischi e oneri"

A. Esistenze iniziali		2,6
B. Aumenti		
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	7,5	
B.2 Altre variazioni	0,0	
C. Diminuzioni		
C.1 Utilizzi nell'esercizio	2,6	
C.2 Altre variazioni		
D. Esistenze finali		7,5

8.1 "Capitale" e "Azioni o quote proprie": composizione

CAPITALE		1.000
----------	--	-------

8.2 Capitale – Numero azioni o quote: variazioni annue (in valore assoluto)

Voci/Tipologie	Ordinarie
A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio	100.000.000
- interamente liberate	100.000.000
- non interamente liberate	0,0
A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali	100.000.000
B. Aumenti	0,0
C. Diminuzioni	0,0
D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali	100.000.000
- interamente liberate	100.000.000
- non interamente liberate	0,0

8.3 Riserve: altre informazioni

a) riserva legale	4,6
d) altre riserve*	488,6
Totale	493,2

* La lettera d, "altre riserve", è costituita da riserve straordinarie per €mgl. 88,6 e versamento soci senza obbligo di restituzione per €mgl. 400,0.

Sezione 9 – Altre voci del passivo**9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"**

Erario c/bollo virtuale		3,3
Debiti diversi		0,1
Fornitori per fatture da ricevere		20,6
Fornitori		0,1
Fondi Garanzia di Terzi		670,4
<i>Fondo Garanzia Provincia Arezzo</i>	7,9	
<i>Fondo Garanzia Arcidiocesi di Siena</i>	82,3	
<i>Fondo Garanzia Diocesi di Massa Carrara Pontremoli</i>	46,8	
<i>Fondo Garanzia Comune Siena</i>	22,4	
<i>Fondo Garanzia Comune Massa</i>	0,8	
<i>Fondo Garanzia Diocesi di Montepulciano</i>	15,0	
<i>Fondo Garanzia Comune Castelnuovo Berardenga</i>	18,8	
<i>Fondo Garanzia Bottega Toscana/Alvaro School</i>	0,3	
<i>Fondo Garanzia CESCOT</i>	7,0	
<i>Fondo Garanzia Comune Follonica</i>	20,0	
<i>Fondo Garanzia Diocesi di Grosseto</i>	15,0	
<i>Fondo Garanzia COOPERATIVA SOCIALE IL MELOGRANO</i>	5,0	
<i>Fondo Garanzia COMUNE DI MONTALCINO</i>	30,0	
<i>Fondo Garanzia ALVARO SCHOOL DI SGHERI ALVARO</i>	3,0	
<i>Fondo Garanzia Comune Castelnuovo Berardenga 2</i>	200,0	
<i>Fondo Garanzia Comune e Provincia Siena</i>	15,0	
<i>Fondo Garanzia Comune Monteriggioni</i>	50,0	
<i>Fondo Garanzia ACLI Arezzo</i>	22,8	
<i>Fondo di Garanzia generico*</i>	108,3	
Totale		694,5

* Si tratta del fondo già denominato Fondazione B

Nella tabella sopra esposta sono riepilogati i fondi di garanzia di terzi, alcuni dei quali, quelli afferenti al Comune di Siena, alla Provincia di Arezzo, al Comune di Massa e alla Fondazione B, risultano totalmente impegnati a fronte dei crediti in sofferenza e deteriorati (cfr. anche Parte D - Altre Informazioni), mentre gli altri risultano per la gran parte capienti.

Nel corso del 2022 è stato deliberato dalla Fondazione MPS un nuovo contributo straordinario di € 50.000 per il biennio 2022-2023, da riconoscere a Microcredito attraverso le associazioni di volontariato socie, "inderogabilmente vincolato all'incremento dei fondi di garanzia per l'erogazione di crediti da parte della Microcredito di Solidarietà S.p.A.", da richiedere volta per volta alle sopra citate associazioni e da utilizzare a fronte di rendicontazione dei prestiti giudicati irre recuperabili. Tenuto conto che ad inizio anno erano ancora disponibili € 19.328,40 del contributo di € 100.000 deliberato dalla Fondazione MPS nel 2020, e che nel corso dell'esercizio vi è stato un utilizzo di € 23.547,94 a valere sui contributi concessi dalla Fondazione, alla data del 31/12/2022 il residuo ancora a disposizione di tali contributi ammonta ad € 45.780,46.

I Fondi di terzi sono aumentati al 31/12/2022 a € 670.417, rispetto a € 662.775 dell'esercizio precedente, per effetto combinato del versamento relativo alla nuova convenzione (ACLI Arezzo) e dell'utilizzo dei fondi stessi a fronte di crediti giudicati irrecuperabili e relativi a pratiche riconducibili a tali Fondi.

Sezione 10 – Altre informazioni

10.1 Attività e passività finanziaria: distribuzione per durata residua al lordo delle svalutazioni

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni
A. Attività per cassa				
A.1 Microcredito produttivo	1,7	8,5	23	113,5
A.2 Microcredito sociale	13,5	89	240,6	596,1
A.5 Altri crediti	0	0,0	0,0	112,7
A.6 Titoli di Stato		49,7	0	245,1
A.7 Altri titoli di debito				
A.8 Altre attività	722,1	3,3	3,0	270,0
B. Passività per cassa				
B.4 Altre passività	691,3	3,2	2,0	5,5

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Gli interessi

1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Tipologia	Importo
1. Microcredito produttivo	3,2
2. Microcredito sociale	24,0
5. Altri crediti	0,2
6. Altre esposizioni*	12,8
<i>Totale</i>	<i>40,2</i>

* Per altre esposizioni si intendono interessi per crediti verso banche e su titoli.

Sezione 2 – Le commissioni

2.2 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

Tipologia	Importo
4. per altri servizi*	0,2

* Commissioni e spese bancarie.

Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 Composizione della voce 80 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

Plusvalenza Titoli*	0,4
Minusvalenze Titoli	0,0
<i>Totale</i>	<i>0,4</i>

* I titoli che hanno generato la plusvalenza sono obbligazioni BTP tasso 0,01% 536600 di nominali € 50.000,00, acquistate il 29/05/2019 con un costo € 49.570,00: ciò ha comportato che, al momento del loro rimborso a naturale scadenza (il 17/07/2022), si sia generata una plusvalenza di € 430,00.

Sezione 4- Le spese amministrative

Microcredito di Solidarietà non ha spese per personale, in quanto gli operatori o sono dipendenti distaccati dalla Banca Monte dei Paschi di Siena o volontari iscritti alle associazioni di volontariato socie.

Vengono indicate nella voce 130 "altre spese amministrative" le seguenti:

Servizi svolti da terzi e consulenze	40,4
Assicurazioni	2,2
Imposte e bolli	1,4
Atre spese	0,8
Quote associative	0,6
Spese legali	7,6
<i>Totale</i>	<i>53,0</i>

All'interno dei "Servizi svolti da terzi e consulenze" sono comprese le spese legali sostenute per il recupero dei crediti ed il costo della consulenza richiesta a primario Studio Legale in merito alla opportuna forma giuridica da assumere.

Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 Composizione della voce 100 "rettifiche su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

Tipologia	Rettifiche di valore	
	su esposizioni deteriorate	forfettarie su esposizioni non deteriorate
1. Microcredito produttivo	0,3	
2. Microcredito sociale	0,7	
5. Altri crediti	2,0	
6. Altre esposizioni	5,5	

Sezione 6 – Altre voci del conto economico

6.1 Composizione della voce 160 "altri proventi di gestione"

Recupero spese da clienti in sofferenza*	21,1
--	------

* Spese legate alle azioni legali messe in atto per il recupero del credito per i prestiti codificati a sofferenza, riferite alle singole posizioni.

6.3 Composizione della voce 220 "proventi straordinari"

Piccole differenze contabili attive	0,1
Erogazioni liberali**	3,0

** contributo liberale di Estra S.p.A. - Siena per il sostegno dell'attività di Microcredito

6.4 Composizione della voce 230 "oneri straordinari"

Sopravvenienze passive	0,0
------------------------	-----

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1- Riferimenti specifici sull'attività svolta

B. MICROCREDITO

B.1 Esposizione lorda e netta

Voce	Esposizione lorda*	Rettifiche di valore complessive**	Esposizione netta
1. Esposizioni non deteriorate: scadute da più di 90 giorni	68,2	19,3	49,9
- Microcredito produttivo	14,0	4,0	10,0
- Microcredito sociale	54,2	15,3	38,9
- Altri crediti	0,0	0,0	0,0
altre esposizioni non deteriorate	775,5	39,9	735,6
- Microcredito produttivo	75,4	4,0	71,4
- Microcredito sociale	700,1	35,9	664,2
- Altri crediti	0,0	0,0	0,0
2. Sofferenze	172,6	122,3	50,3
- Microcredito produttivo	33,6	23,8	9,8
- Microcredito sociale	38,0	26,9	11,1
- Altri crediti	101,0	71,6	29,4
3. Altre esposizioni deteriorate	183,4	117,0	66,4
- Microcredito produttivo	23,9	15,2	8,7
- Microcredito sociale	147,8	94,3	53,5
- Altri crediti	11,7	7,5	4,2
Arrotondamenti			
Totale	1.199,7	298,5	901,2

* comprensiva di ratei attivi per € 1.107,82

** In merito alle rettifiche di valore complessive, l'esposizione netta è stata calcolata sulla base della consistenza del fondo rischi su crediti/svalutazione crediti, pari € 298.490,12 (vedasi successivo B.3 della presente Parte D).

In aggiunta a tali coperture devono essere considerati anche parte dei fondi di garanzia di terzi (a valere dei quali sono state effettuate le erogazioni) di cui alla Sezione 9 – Altre voci del Passivo - 9.1 Composizione della voce 50 "altre passività". Alcuni di essi, quelli afferenti al Comune di Siena, alla Provincia di Arezzo, al Comune di Massa e alla Fondazione B, risultano già impegnati a fronte dei crediti in sofferenza e deteriorati.

In aggiunta, si ribadisce che nel 2022 la Fondazione MPS ha deliberato di concedere un nuovo contributo straordinario di € 50.000 per il biennio 2022-2023, da riconoscere a Microcredito attraverso le associazioni di volontariato socie, "inderogabilmente vincolato all'incremento dei fondi di garanzia per l'erogazione di crediti da parte della Microcredito di Solidarietà S.p.A.", da richiedere volta per volta alle sopra citate associazioni e da utilizzare a fronte di rendicontazione dei prestiti giudicati irrecuperabili. Tenuto conto che ad inizio anno erano ancora disponibili € 19.328,40 del contributo di € 100.000 deliberato dalla Fondazione MPS nel 2020, e che nel corso dell'esercizio vi è stato un utilizzo di € 23.547,94, alla data del 31/12/2022 il residuo ancora a disposizione a fronte di crediti giudicati irrecuperabili ammonta ad € 45.780,46.

B.2 Variazioni delle esposizioni deteriorate: valori lordi

Causali	Importo
A. Esposizione lorda iniziale	369,6
<i>A.1 di cui interessi di mora</i>	0,0
B. Variazioni in aumento	84,4
<i>B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate</i>	58,9
<i>B.2 interessi di mora</i>	0,9
<i>B.3 altre variazioni in aumento</i>	24,6
C. Variazioni in diminuzione	-98,1
<i>C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate</i>	
<i>C.2 cancellazioni</i>	-54,0
<i>C.3 incassi</i>	-44,1
<i>C.4 altre variazioni in diminuzione</i>	
D. Esposizione lorda finale	355,9

B.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Importo
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	298,6
<i>A.1 di cui per interessi di mora</i>	0,0
B. Variazioni in aumento	
<i>B.1 rettifiche di valore/accantonamenti</i>	3,0
<i>B.2 altre variazioni in aumento</i>	
C. Variazioni in diminuzione	
<i>C.3 cancellazioni</i>	-3,1
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	298,5

B.4 Variazioni delle operazioni di microcredito: ammontare

Causali/valore	Ammontare
A. Esposizione lorda iniziale	1.219,4
- Microcredito produttivo	163,5
- Microcredito sociale	905,5
- Altri crediti	150,4
B. Variazioni in aumento	618,8
B.1. nuove operazioni	568,7
- Microcredito produttivo	48,5
- Microcredito sociale	520,2
- Altri crediti	
B.3. altre variazioni in aumento	50,1
- Microcredito produttivo	7,6
- Microcredito sociale	26,4
- Altri crediti	16,1
C. Variazioni in diminuzione	639,7
C.1. rimborsi	585,7
- Microcredito produttivo	-59,2
- Microcredito sociale	-498,0
- Altri crediti	-28,5
C.2. cancellazioni	54,0
- Microcredito produttivo	-13,6
- Microcredito sociale	-15,0
- Altri crediti	-25,4
D. Esposizione lorda finale	1.198,6
- Microcredito produttivo	146,8
- Microcredito sociale	939,1
- Altri crediti	112,7

B.5 Variazioni delle operazioni di microcredito: numero di contratti

Causali/valore	Numero contratti
Variazioni in aumento	158
1. nuove operazioni	158
- Microcredito produttivo	7
- Microcredito sociale	151
- Altri crediti	
Variazioni in diminuzione	189
1. operazioni rimborsate integralmente	160
- Microcredito produttivo	10
- Microcredito sociale	145
- Altri crediti	5
2. cancellazioni	29
- Microcredito produttivo	4
- Microcredito sociale	6
- Altri crediti	19

B.6 Microcredito produttivo: ripartizione per tipologia di servizi ausiliari offerti

Tipo servizio/valore	Numero di contratti con servizi prestati dall'intermediario	Numero di contratti con servizi ricevuti da soggetti specializzati
1. Servizio di cui alla lettera a) del d.m. 176/2014		
2. Servizio di cui alla lettera b) del d.m. 176/2014	/	/
3. Servizio di cui alla lettera b) del d.m. 176/2014	/	/
4. Servizio di cui alla lettera b) del d.m. 176/2014	/	/
5. Servizio di cui alla lettera b) del d.m. 176/2014	/	/
6. Servizio di cui alla lettera b) del d.m. 176/2014	/	/
7. Servizio di cui alla lettera b) del d.m. 176/2014	/	/

B.7 Numero di contratti di microcredito sociale assistiti da servizi ausiliari

	Numero Contratti
- Forniti in proprio	/
- Forniti tramite soggetti specializzati	/
Totale	/

B.8 Distribuzione delle operazioni di microcredito per settore di attività economica dei debitori

Con riferimento ai prestiti in essere al 31/12/2022, la distribuzione delle operazioni di microcredito per settore di attività economica dei debitori per valore di bilancio dei crediti erogati e per numero delle operazioni di microcredito ripartiti per settore di attività economica dei debitori, è stata eseguita sulla base della macroclassificazione delle attività economiche ATECO 2007 pubblicata dall'ISTAT.

MICROCREDITO PRODUTTIVO	Valore di bilancio	Numero contratti
- Società non finanziarie		
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	0,4	1
<i>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</i>		
- Famiglie produttrici		
<i>Attività manifatturiere</i>	2,8	1
<i>Costruzioni</i>	3,8	4
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni di autoveicoli e motocicli</i>	70,0	12
<i>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i>	34,7	10
<i>NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE</i>	1,8	1
<i>Sanità e assistenza sociale</i>	3,4	1
<i>Altre attività di servizi</i>	0,5	2
<i>Istruzione</i>	2,5	1
- Famiglie consumatrici *	26,8	16
Totale	146,7	45

* richieste finanziamento per corsi di formazione universitari e professionali.

Per ciò che riguarda il microcredito sociale, tutto riconducibile alle famiglie consumatrici, può essere fatta la seguente suddivisione

MICROCREDITO SOCIALE	Valore di bilancio	Numero operazioni
Microcredito Sociale	939,1	397
Altri crediti non riconducibili	112,7	41
Totale	1.051,8	438

RIEPILOGO	Valore di bilancio	Numero operazioni
Microcredito Produttivo	146,7	45
Microcredito Sociale	1.051,8	438
	1.198,6	483

B.9 Distribuzione territoriale delle operazioni di microcredito

	Valore di bilancio	Numero operazioni
	in essere	in essere
- Regione TOSCANA	1.198,6	483
Totale		

Sezione 2 – Gli amministratori e i sindaci

Come da Statuto (art. 22, comma 3), gli Amministratori svolgono la loro attività gratuitamente. Seppure sia previsto che ai componenti dal Consiglio di Amministrazione spetti il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio, non è mai stato richiesto dagli stessi alcun compenso.

I Sindaci, in occasione della prima riunione del Consiglio di Amministrazione successiva alla loro nomina, hanno rinunciato – come nei precedenti mandati - al corrispettivo previsto dall’art. 29, II comma, dello Statuto, al fine di condividere con i Consiglieri e con tutti gli addetti i principi e la mission della Società.

<i>2.1 Compensi</i>	
a) Amministratori	0,0
b) Sindaci	0,0
<i>2.2 Crediti e garanzie rilasciate</i>	
a) Amministratori	0,0
b) Sindaci	0,0

Sezione 3 – Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Non applicabile a Microcredito di Solidarietà S.p.A., in quanto non esiste un’impresa controllante.

Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

La Banca Monte dei Paschi di Siena detiene il 40% delle azioni con diritto di voto di Microcredito di Solidarietà.

In adempimento a quanto previsto dall’art. 2427 c.c. – 22 bis, la Società si avvale per tutte le operazioni di cassa e di tesoreria della rete della Banca Monte dei Paschi di Siena la quale, anche in virtù di una specifica Convenzione stipulata in data 8/02/2006 e successive integrazioni, fornisce consulenza specialistica per gli aspetti societari e segretariali.

La Banca Monte dei Paschi di Siena inoltre svolge attività di Audit interno e di Prevenzione e Protezione; presta inoltre supporto in tema di Compliance.

La Società non ha dipendenti diretti; per le attività si avvale prevalentemente delle risorse a tempo pieno distaccate dalla Banca Monte dei Paschi di Siena nonché dell’opera di personale volontario delle Associazioni di Volontariato (azioniste di Microcredito di Solidarietà).

A differenza di quanto previsto sia per le società quotate che per i soggetti IAS Adopters, le società non quotate devono fornire l’informativa sulle operazioni con parti correlate soltanto quando dette operazioni sono “rilevanti” e “non” sono concluse a “normali condizioni di mercato”, secondo quanto precisato dalle Disposizioni.

Pertanto, l’indicazione in nota integrativa è obbligatoria soltanto qualora siano soddisfatte entrambe le condizioni; di conseguenza se l’operazione è rilevante, ma conclusa a normali condizioni, ovvero non è rilevante, anche se conclusa a condizioni non di mercato, non scatta l’obbligatorietà dell’indicazione dell’informazione.

Al fine di garantire la massima trasparenza, in passato sono state riportate in questa sezione le operazioni concluse con le parti correlate (concluse a normali condizioni di mercato), facendo riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea e di conseguenza al principio contabile internazionale IAS 24.

Infatti nel tempo Microcredito di Solidarietà ha investito le somme depositate da terzi presso la Società stessa a titolo di Fondo di Garanzia (si confronti voce 50 "altre passività" del passivo dello Stato Patrimoniale), da utilizzare per la copertura di eventuali insolvenze dei finanziamenti erogati, in acquisto di titoli sulla base dell'Investment Policy (Regolamento n. 6) che stabilisce i criteri prudenziali per gli investimenti in strumenti e prodotti finanziari.

Dall'esercizio 2020, a differenza degli esercizi precedenti, non sono presenti nei dossier titoli di Microcredito di Solidarietà prodotti finanziari riferibili a Banca Monte dei Paschi di Siena, ultimo dei quali scaduto il 27/01/2020.

Sezione 5 (Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale)

Non applicabile a Microcredito di Solidarietà S.p.A..

Sezione 6- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 31 gennaio 2023 si è aperta la Revisione Ordinaria, svolta in outsourcing dalla preposta funzione della Direzione Chief Audit Executive della Banca Monte dei Paschi di Siena, programmata a distanza di circa un anno dalla precedente, al fine di valutare l'adeguatezza del livello di presidio dei rischi in cui incorre la Società e l'idoneità del sistema dei controlli interni adottato. Il perimetro dei controlli ha riguardato l'andamento dei principali aggregati patrimoniali ed economici; un campione di prestiti, individuati con modalità discrezionali non matematiche, erogati a privati e alle microimprese; il processo di monitoraggio operativo del credito e conseguente gestione delle morosità; la completezza e l'idoneità del sistema dei controlli con riferimento ai processi analizzati. Nei primi due mesi dell'anno 2023 le domande presentate sono state n. 34 (vs. 31 nello stesso periodo del 2022) per un importo di € 135.300 (vs. € 105.800) mentre i finanziamenti erogati risultano n. 20 (vs. 27) per un importo di € 55.500 (vs. € 94.990). Le richieste in istruttoria sono n. 29 (vs. 10).

Sezione 7- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Come proposto dal Consiglio di Amministrazione, viene sottoposto all'approvazione dei Soci di destinare l'utile di esercizio pari a € 412,96 nella misura prevista dall'art. 30.2 dello Statuto a Riserva Ordinaria per € 20,65 e per la parte rimanente di € 392,31 a Riserva Straordinaria.

PRIVACY

La Società ha adottato le misure minime di sicurezza nei termini stabiliti dal D.LGS 196/03.

6 - RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della Microcredito di Solidarietà S.p.A.

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Signori azionisti,

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Microcredito di Solidarietà S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Microcredito di Solidarietà S.p.A. al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Microcredito di Solidarietà S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano

alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; sono state definite e svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori del Microcredito di Solidarietà S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di

esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Microcredito di Solidarietà S.p.A. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non si segnala nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi

affidati Il Collegio Sindacale per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

ritiene possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati per tutto l'esercizio 2022, mentre all'inizio del 2023 sono state avviate le attività volte all'utilizzo di una nuova procedura, "Multi", messa a disposizione della società dalla Logos Srl per gli adempimenti contabili e fiscali;
- la "forza lavoro" costituita dalle risorse umane distaccate da Banca MPS è stata impattata dall'esodo di personale che ha interessato Banca MPS a fine dello scorso mese di novembre; nel gennaio 2023 è stato nominato il nuovo Direttore Generale, nella persona del Dott. Camillo Latto, mentre con riguardo al reintegro del personale di supporto è in corso di perfezionamento il distacco di una nuova risorsa. I corrispondenti costi, come peraltro molte delle dotazioni strumentali e non di cui necessita la società per condurre le proprie attività, sono sostenuti dall'azionista Banca MPS;
- inoltre, come noto, la società basa la propria attività, principalmente, sul lavoro prestato dai volontari in varie forme, il cui numero, nell'esercizio 2022, è rimasto sostanzialmente invariato; quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2022) e quello precedente (2021). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del Collegio Sindacale si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato per una Componente, l'intero esercizio, mentre per due Componenti il periodo che va dal secondo trimestre 2022. Il Collegio Sindacale ha comunque operato per l'intero esercizio, nella diversa composizione e, nel corso dello stesso, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'andamento dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. In tale ambito, oltre al fondo svalutazione crediti accantonato nel tempo dalla società, devono essere considerati anche gran parte dei fondi di garanzia di terzi, alcuni dei quali, quelli afferenti al Comune di Siena, alla Provincia di Arezzo, al Comune di Massa e alla Fondazione B, risultano già impegnati a fronte dei crediti in sofferenza e deteriorati. Nel prosieguo, l'assenza di nuovi fondi di garanzia potrebbe avere ripercussioni sugli accantonamenti a fondo svalutazione crediti.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Si sottolinea che la società basa la propria attività essenzialmente sull'apporto lavorativo di volontari i quali in teoria potrebbero interrompere lo svolgimento del loro operato in qualsiasi momento. Non si ritiene tuttavia che rappresenti una criticità il fatto che la società operi con personale non dipendente, in quanto le motivazioni che animano il personale sono forse più forti di una remunerazione economica. Ne è testimone il fatto che la società è attiva dal 2006.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Con il 30 novembre 2022, il precedente Direttore Generale, avendo aderito all'esodo del personale di Banca MPS, ha lasciato il proprio incarico, sostituito dall'attuale Dott. Camillo Latto.

Anche il Presidente del Consiglio di amministrazione, Dott. Vittorio Stelo, a fine 2022 ha rassegnato le proprie dimissioni, sostituito nell'incarico ad inizio 2023 dal Dott. Giorgio Pernici.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali – nel corso del 2022 – è parzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'adesione all'esodo, oltre che del Direttore Generale, anche di una risorsa distaccata da Banca MPS; come già detto in precedenza, il personale di supporto è in fase di reintegro attraverso il distacco di una nuova risorsa in corso di perfezionamento;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione delle verifiche del Collegio Sindacale presso la sede della società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si rilevano specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile adottato fino alla chiusura dell'esercizio 2022, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio Sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

Richiamo di informativa

Riguardo al processo di riconfigurazione di Microcredito, necessario per riflettere in una forma societaria adeguata la propria vocazione orientata al credito sociale, essendo le erogazioni rivolte in larga maggioranza alle persone fisiche, si segnala che lo stesso, di concerto con Banca MPS, è in fase di analisi anche avvalendosi della consulenza di un primario Studio Legale esterno. Sulla questione è stata aggiornata di recente anche Banca d'Italia, in un incontro richiesto dalla stessa a cui hanno partecipato il Presidente e il Direttore Generale di Microcredito oltre al Presidente di questo Collegio.

Sempre in merito allo svolgimento delle attività future della Società, si ricorda che rimane necessario l'aggiornamento del Contratto di Servizio con la Banca MPS.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 413,00.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Siena, 13 marzo 2023

Il Collegio Sindacale

Lorenzo Sampieri (Presidente)
Rossana Tiberi (Sindaco effettivo)
Linda Priori (Sindaco effettivo)